QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

# LA STAMPA

*Frangar non flectar*

DOMENICA 8 Agosto 1948
Anno IV - Num. 177
L. 15 (spediz. in abb. postale)



# PARTITA a rimbalzello

Sulla pieta del piano Fanfani si sta giocando una complicata e curiosa partita a rimbalzello. Nella formulazione originaria del disegno di legge, il Ministro — e sia detto una volta per sempre che qui la parola «ministro» designa l'organo statale e non la persona dell'on. prof. Fanfani ch'è fuori discussione — proponeva che la raccolta e la gestione dei fondi ed il loro impiego nella costruzione degli alloggi fossero affidati ad un Comitato, presieduto dal ministro dei Lavori Pubblici, e che avrebbe compiuto le sue funzioni per mezzo dell'I.N.A. (Istituto Nazionale delle Assicurazioni). Fosse alto disinteresse od estrema prudenza, il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, quasi mormorando *absit a me calix iste*, lanciava il proprio piano ai suoi colleghi dell'Industria e Commercio (da cui l'I.N.A. dipende) e dei Lavori pubblici, lasciandone ad essi la responsabilità dell'esecuzione, il successo o l'insuccesso. Ma la Commissione parlamentare, incaricata dell'esame del disegno di legge, rilanciava il piano al ministro proponente, affidandone l'esecuzione ad un Comitato, presieduto da persona da lui designata al Consiglio dei Ministri, ed operante per mezzo, non più dell'I.N.A., ma dell'I. N. P. S. (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale). «Tale scelta — è scritto nella relazione — è stata fatta soprattutto considerando che l'I.N.P.S. dispone di un'organizzazione periferica molto sviluppata, capace quindi di compiere con facilità la rilevazione e la messa a ruolo dei contribuenti che altrimenti — qualora l'ente gestore fosse l'I.N.A. — dovrebbe essere fatto (*sic!*) dagli uffici provinciali del lavoro, e di un'attrezzatura tecnica ritenuta non inferiore a quella dell'I.N.A. Si immagina pertanto che anche il carico delle spese inerenti alla raccolta e alla gestione dei fondi possa essere inferiore, senza che ne venga scapito alla realizzazione tecnica del disegno di legge. Taluni commissari hanno ritenuto tale scelta giustificata perchè, rientrando il contributo dei lavoratori in un criterio previdenziale-assicurativo, l'I.N.P.S. appare anche per questo l'istituto più indicato per lo scopo».

La proposta della Commissione era logica perchè, essendo i provvedimenti per combattere la disoccupazione di pertinenza del ministero del Lavoro e della Previdenza sociale ed essendo i contributi domandati dal «piano» allo Stato, ai datori di lavoro, agl'impiegati, agli operai un'aggiunta a quelli che gli stessi soggetti debbono versare per altri fini di previdenza sociale, sembrava naturale e conveniente che anch'essi fossero raccolti e gestiti dallo stesso ente, l'I.N.P.S. Senonchè, ad un punto della discussione sull'articolo primo del disegno di legge, la proposta di un deputato, approvata dalla maggioranza della Camera, ha nuovamente rilanciato all'I.N.A. l'esecuzione del piano, consenziente il Ministro il quale ha detto che non conveniva sovraccaricare l'I. N. P. S. di altri impegni nè aggravare il suo organismo burocratico. Il fatto di un ministro che proponga un provvedimento di competenza del suo dicastero, ma che nello stesso tempo dichiari che questo non può eseguirlo e ne rigetti l'onere e l'onore su altri rami dell'amministrazione è così singolare che renderebbe legittima la supposizione che o l'iniziativa o la ricusazione non sia una spontanea manifestazione della volontà del proponente. Ma non è detto che il rimbalzello sia qui terminato, perchè il disegno di legge dovrà ancora essere esaminato dal Senato, e perchè la partita fra I.N.A. e I.N.P.S. si gioca anche fuori delle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama.

Ed è facile vederne la ragione, quando si pensi che si tratta di costituire un nuovo ente parastatale, che sarà l'I.N.A.-casa o l'I. N. P. S.-casa, al quale affluiranno ogni anno parecchie diecine di miliardi di contributi. Benchè la gestione del nuovo ente dovrà esser distinta da quella dell'I.N.A.-madre o dell'I.N.P.S.-padre, si comprende quale vantaggio sarebbe per l'una o per l'altro avere la disponibilità, sia pure temporanea, di fondi così cospicui; una parte dei quali si riverserà sul proprio personale per l'opera di raccolta, di amministrazione, di devoluzione dei contributi alla costruzione degli alloggi. Nè è da tacere che le operazioni dell'I.N.A.-casa o dell'I.N.P.S.-casa potrebbero essere accortamente associate a qualcuna di quelle proprie dell'ente principale, convogliando così verso di esso un'altra parte dei fondi.

Senza entrare in un esame comparativo delle attitudini dei due Istituti, che si palleggiano l'ente-casa, a gestire il nuovo ramo d'affari, sia lecito dire che alla vigilia di creare un altro grandioso ente parastatale, innestandolo sul tronco di uno di quelli già esistenti, è doveroso vedere ben chiara la situazione di questi e da essa trarre anche insegnamenti per la creazione dell'organismo nuovo. La questione degli enti parastatali è questione grossa, sotto diversi aspetti politici e finanziari. Il loro numero era calcolato a circa 200 dall'autore di un volume pubblicato nel 1942: un exministro del Tesoro mi diceva alcuni giorni fa che, fra grandi e piccoli, genitori e generati, tutori e pupilli, essi ammontano a non meno di 500. Alcuni dei maggiori hanno in passato reso reali servizi allo Stato e potrebbero vantare verso di esso crediti di non piccola entità; ma la loro situazione presente grava, effettivamente o virtualmente, sulla generale situazione finanziaria dello Stato, il quale si è reso garante delle loro obbligazioni verso terzi. Poichè i bilanci degli enti parastatali debbono essere presentati al Governo ed al Parlamento, l'uno non dovrebbe far «piani» senz'avere scrutata la reale situazione degl'istituti cui vuole affidarne l'esecuzione, e l'altro non dovrebbe deliberare ad occhi bendati come sembra aver fatto finora. Se il «gran rifiuto» del ministro del Lavoro e della Previdenza è un mònito in tal senso, gliene sia data lode con l'augurio che il suo esempio non resti infecondo.

**Pasquale Jannaccone**

# Il programma del Governo per sviluppare produzione e scambi

## Alleggerimenti fiscali per l'importazione delle materie prime e misure a favore dell'esportazione - Finanziamenti all'industria metalmeccanica - Aboliti i vincoli sugli aumenti di capitale delle società - Energica lotta contro le evasioni fiscali in preparazione della riforma tributaria - Immediata revisione dei bilanci dei dicasteri - Facilitazioni all'industria edilizia: sblocco graduale dei fitti

Roma, 7 agosto.

Il Consiglio dei ministri si è riunito a palazzo Viminale venerdì sei e sabato sette agosto, sotto la presidenza del presidente del consiglio on. Alcide De Gasperi.

### Le basi del lavoro

Nelle tre ultime settimane il C.I.R., per incarico del Consiglio dei ministri ed in preparazione della sessione autunnale del parlamento, aveva esaminato diversi problemi che riguardano l'economia nazionale. Il Consiglio è addivenuto, dopo ampia discussione, alle seguenti conclusioni, che presuppongono le riaffermate premesse della politica economica dell'attuale Governo:

1) *Difesa della lira e conseguente politica di stabilità dei cambi e del livello dei prezzi e dei salari;* 2) *Difesa del bilancio dello Stato mediante:* a) *compressione rigorosa delle spese;* b) *maggior rendimento dell'apparato fiscale, affrettando la realizzazione della riforma tributaria ed operando fin da ora per migliorare l'accertamento delle imposte e riordinare le aliquote in modo da ridurre energicamente il fenomeno delle evasioni;* 3). *Assetto della Tesoreria per eliminare l'emissione di carta moneta per conto dello Stato;* 4) *Stimolo della produzione onde ottenere una più rapida ricostruzione del reddito nazionale ed il massimo aumento possibile di occupazione. Ciò consentirà altresì un maggior gettito delle entrate tributarie ed uno sviluppo delle esportazioni. Attraverso queste ultime si assicureranno (anche all'infuori del piano E.R.P.) più larghi mezzi di pagamento per assicurare le scorte necessarie di materie prime e di viveri.*

Al fine di realizzare questi obbiettivi il consiglio dei ministri ha preso un primo gruppo di deliberazioni, cui corrisponderanno provvedimenti amministrativi e legislativi diretti:

a) Nomina di una commissione di quattro ministri per indicare entro il 31 agosto tutte le necessarie economie da introdurre nel bilancio dei singoli dicasteri. Le economie indicate e le conseguenti minori esigenze di tesoreria consentiranno di iniziare una politica di riduzione del saggi di interesse;

b) svolgere un'azione intesa a diminuire il costo del denaro nelle sue varie componenti.

c) agevolare la produzione e l'esportazione eliminando gli ostacoli di natura fiscale, mediante un riordinamento delle imposizioni doganali, delle imposte di fabbricazione, della imposta generale sull'entrata. In particolare è stato deciso: di eliminare o di ridurre sensibilmente l'aggravio sulla importazione delle materie prime; di rendere generale l'applicazione delle restituzioni degli oneri fiscali all'esportazione (Draw Bank); di estendere il campo delle temporanee importazioni e delle facilitazioni al mercato internazionale;

### I capitali delle società

d) Favorire il finanziamento dei contratti di esportazione. Verrà anche disposto a tale scopo un provvedimento per la concessione di particolari forme assicurative a favore di quegli esportatori che assumano le commesse estere di lunga durata;

e) favorire il credito di esercizio all'agricoltura ed il credito fondiario, attingendo al sistema creditizio normale quindici miliardi.

f) evitare ulteriori oneri a carico delle imprese da parte degli istituti di previdenza in attesa della radicale riorganizzazione degli stessi.

Il Consiglio dei ministri ha deciso, in ordine alla rivalutazione per conguaglio monetario, di abolire le condizioni a cui sono attualmente assoggettati gli aumenti di capitali e cioè ha deliberato di:

1) *consentire l'effettuazione degli aumenti di capitale anche mediante emissione di azioni gratuite liberando le società, in vista dell'attuale situazione del mercato finanziario, dall'obbligo della contemporanea emissione di azioni a pagamento;*

2) *consentire il passaggio a capitale dell'intero saldo di rivalutazione, salvo il conguaglio della riserva;*

3) *abolire l'imposta 4% sugli aumenti di capitale in parola.*

### Una siderurgia razionale

All'infuori del Piano Fanfani, è apparso indispensabile comprendere nel quadro dei provvedimenti da adottare una misura tendente allo sgravio delle imposte, dei diritti, ecc., nelle costruzioni edilizie di tipo popolare. Contemporaneamente le costruzioni edilizie saranno altresì stimolate dallo sblocco del fitti che dovrà essere fatto con criterio di gradualità e con particolare riguardo alle classi meno abbienti.

Il Consiglio dei ministri ha quindi approvato in via di massima le proposte del Cir-Erp per un primo programma di utilizzazione del «fondo-lire» che deriverà dagli aiuti E.R.P. Tale programma, che si riferisce a 250 miliardi di lire, riguarda i settori del lavoro, dell'agricoltura, dei lavori pubblici, dei trasporti terrestri e marittimi, del turismo e della siderurgia. Altri settori saranno presi in esame successivamente.

In tutti i settori si è inteso particolarmente di incrementare le possibilità di occupazione e si sono tenute presenti specialmente le esigenze del Mezzogiorno. Nel campo agricolo i programmi di bonifica considerati sono in connessione anche alla realizzazione della riforma agraria.

Il finanziamento della ricostruzione di alberghi in vista di una organica politica di stimolo del turismo — cui attenderà col commissario del turismo un apposito comitato di ministri istituito dal Consiglio — consentirà un altro miglioramento di voci tipiche della nostra bilancia dei pagamenti. E' stato infine disposto un contributo al finanziamento per i programmi di una razionale siderurgia che sia capace di produrre a costi internazionali.

Conseguenza di questa prima attribuzione del «fondo» potrà essere l'occupazione diretta di qualche centinaio di migliaia di lavoratori, alla quale debbonsi aggiungere le provvidenze relative al piano del ministro Fanfani. Sono poi in via di esecuzione le attribuzioni dei prestiti E.R.P. che consentiranno in particolare notevoli miglioramenti nell'attrezzatura del nostro apparato produttivo.

Su proposta del ministro del Tesoro il Consiglio ha ratificato la nomina a Governatore della Banca d'Italia del dott. Donato Menichella. Sono stati approvati quindi provvedimenti relativi al personale della magistratura e dell'avvocatura dello Stato.

### Il pane migliorerà entro pochi giorni

Roma, 7 agosto.

La panificazione dovrà entro pochi giorni migliorare, perchè, come ha dichiarato l'Alto Commissario per l'alimentazione, severe sanzioni saranno prese contro i panificatori colpevoli di alterazione dei prodotti e verrà sferrata una offensiva contro le bancarelle che vendono pane e pasta bianchi.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica infatti la legge, che entra in vigore domani, sulla disciplina dei tipi e delle caratteristiche degli sfarinati del pane e della pasta.

Chiunque produrrà sfarinati pane e pasta in tipo e con caratteristiche diverse sarà punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a L. 500 mila. Nei casi gravi e in quelli di recidiva può essere disposta anche la chiusura dell'esercizio per un termine non superiore a tre mesi. Copia del provvedimento di condanna verrà immediatamente comunicata per la esecuzione al Prefetto, il quale, ove ritenga per ragioni di pubblica necessità di mantenere l'esercizio in attività, ne affiderà la gestione ad un commissario.

BURRASCA ALLA CONFERENZA PER IL DANUBIO

# Gli S. U. minacciano d'interrompere il traffico

*(Nostro servizio speciale)*

Belgrado, 7 agosto.

Come era da prevedersi è stato oggi approvato con sette voti favorevoli, uno contrario (Francia), e due astenuti (Gran Bretagna e Stati Uniti) la proposta presentata da Alex Bebler, capo della delegazione jugoslava, di considerare lo schema sovietico per la convenzione danubiana come base effettiva dei lavori della Conferenza. Negli ambienti occidentali ha suscitato un certo interesse il fatto che la proposta sia stata formulata proprio da parte jugoslava, ma non si è rimasti affatto sorpresi dall'esito della votazione che appariva già scontato in anticipo.

Il momento più appassionante della giornata si è avuto allorchè il delegato americano Cavendish Cannon si è levato a parlare annunciando che, dato l'andamento irregolare dei lavori della Conferenza, desiderava fare il punto sulla situazione. Allora i delegati orientali, colti di sorpresa dalle argomentazioni che l'ambasciatore americano andava esponendo e non osando controbatterle direttamente, si sono levati in piedi con l'intenzione di abbandonare l'aula della Conferenza e ne sono stati a stento dissuasi dall'energico intervento del presidente.

In sostanza Cavendish Cannon stava documentando il diritto che hanno gli Stati Uniti di considerarsi un «Paese rivierasco» rispetto al Danubio, sia pure indirettamente, in quanto essi rappresentano, sino a che non sia stato costituito uno Stato sovrano tedesco, gli interessi germanici.

Continuando nelle sue argomentazioni che in certi momenti toccavano una violenza polemica del massimo effetto, il delegato americano è quindi passato ad esaminare la posizione dell'Austria la quale, a causa del regime armistiziale cui è ancora sottoposta, verrebbe ad essere arbitrariamente esclusa dalla «Commissione danubiana». A questo punto i delegati orientali rumoreggiavano manifestando violentemente il loro disappunto per «l'incauto argomento» toccato dall'ambasciatore occidentale. Ed è stato forse questo atteggiamento provocatorio che ha indotto Cavendish Cannon a lanciare il suo «ultimatum». Egli ha dichiarato cioè che qualora l'Austria non venga immediatamente ammessa a far parte della Commissione danubiana di controllo gli Stati Uniti prenderanno in esame l'eventualità di interrompere il traffico sul tratto di Danubio di loro giurisdizione in Austria.

A detta di tutti gli osservatori l'abilità di Cavendish Cannon nel mettere in imbarazzo gli avversari ha qualche cosa di diabolico se si considera che egli tratta con diplomatici rotti a tutti gli imprevisti della discussione polemica. Eppure oggi Vishinski ed Anna Pauker si sono lasciati cogliere dall'imbarazzo allorchè il delegato statunitense ha inferto un duro colpo alla solidità della tesi sovietica documentando l'ingerenza della Russia nel controllo delle compagnie di navigazione ungheresi, romene e jugoslave i cui direttori generali sono tutti funzionari sovietici.

Questa sera, negli ambienti occidentali, venivano rilevate le molte incongruenze contenute nello schema sovietico, schema che non si cura nemmeno di salvare le apparenze della tanto proclamata «Libertà di transito fluviale», stabilendo dei compartimenti stagni di giurisdizione come quello romeno-jugoslavo per il controllo delle porte di ferro e quello russo-romeno per il controllo del delta del fiume.

Per quanto il grado di tensione fra le due opposte tendenze abbia ormai raggiunto il diapason, e per quanto Cavendish Cannon abbia lasciato l'aula per un certo tempo insieme ai delegati francesi ed inglesi dopo aver ultimato il suo discorso dichiarando che è perfettamente inutile continuare i lavori della conferenza se continua l'ostinazione di Vishinsky, negli ambienti diplomatici della capitale si era propensi ad escludere stasera l'eventualità di una drammatica interruzione nella conferenza.

a. l.

# Pessimismo in America sulle possibilità di un accordo

## Nuovo incontro oggi a Mosca tra gli occidentali e Molotov?

*(Dal nostro corrispondente)*

Washington, 7 agosto.

Il sipario del silenzio strategico circonda tuttora la Casa Bianca ed il Dipartimento di Stato. Ma per quanto nessun elemento specifico sia venuto a mutare la situazione (almeno per ciò che si può giudicare dall'esterno), si registra stasera un certo slittamento verso il pessimismo. Vi contribuiscono, oltre alle sconfortanti notizie provenienti da Berlino e da Belgrado, le voci accolte anche negli ambienti meno facili al pettegolezzo, secondo cui i rappresentanti delle quattro Potenze si troverebbero di fronte ad ostacoli insormontabili.

Si afferma che se i quattro ministri si riuniranno, sede dei colloqui sarà Parigi al tempo della assemblea generale delle Nazioni Unite in programma per l'autunno, salvo forse una breve riunione qualche tempo prima per stabilire l'ordine dei lavori.

Ma ci si richiama d'altro canto — in questi circoli — alla dura realtà dei fatti. Che, oggi come oggi, vede nel progetto alleato di governo occidentale tedesco un ostacolo formidabile alla convocazione di una nuova conferenza quadripartita.

Ci faceva osservare oggi un diplomatico che, per rendersi esatto conto della gravità dei rapporti russo-occidentali, è opportuno rileggere i documenti fondamentali che li riguardano.

1) Anzitutto, l'accordo di Londra sulla Germania occidentale. Esso venne approvato da sei paesi occidentali (Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda e Lussemburgo), sia pure con qualche riluttanza da parte francese. Basato sul presupposto dell'impossibilità di un accordo con la Russia, il documento proponeva la creazione di un governo separato della Germania occidentale, con capitale Francoforte e beneficiario del piano Marshall, sotto l'egida dell'unione militare occidentale.

2) Il comunicato di Varsavia, emanato alla fine di giugno, in cui la Russia rispondeva alla decisione di Londra. Esso proponeva cinque punti di programma per la Germania, considerando il paese come un tutto unico, e contemplando l'opportunità di un pronto trattato di pace.

Questi sono i due poli estremi tra i quali le potenze devono trovare un punto di contatto, e sui quali vertono le discussioni «top secret» attualmente in corso.

I russi ritengono che non si possa discutere senza che prima venga abbandonato il progetto di governo separato. Gli occidentali pensano di non poterlo abbandonare senza prima esserci assicurati che ne valga realmente la pena. Se si aggiunge a tutto questo il fatto che la Francia è assai riluttante a porre in atto il progetto di governo occidentale tedesco, si ha un quadro chiaro delle difficoltà della situazione.

Smentite le voci secondo cui già in questo *week-end* si sarebbe avuto un comunicato, i prossimi giorni rimangono estremamente critici per lo sviluppo delle relazioni russo-occidentali, probabilmente i più critici dalla fine della guerra ad oggi. Lo dimostra la eccezionale comparsa al Dipartimento di Stato del generale Marshall, che solitamente al sabato non si reca in studio. Il Segretario di Stato ha studiato a lungo, con i suoi consiglieri più fidati, l'esame delle relazioni occidentali sui colloqui di Mosca.

Si rafforzano le informazioni secondo cui Bedell Smith ed i suoi colleghi francese ed americano si incontrerebbero nuovamente domani con Molotov.

Quanto al Presidente Truman, egli è in crociera sul Potomac. Ma questo non significa che riposi. Hanno rivelato anzi alla Casa Bianca che ha portato seco, a bordo dello yacht presidenziale, «chili di documenti».

**Edoardo Depuri**

### La Russia chiede all'Italia di consegnare subito le navi

Roma, 7 agosto.

L'ambasciatore sovietico Kostilev, in deroga ad una precisa clausola del trattato di pace, ha chiesto al nostro Ministero degli Esteri che le navi da guerra spettanti all'URSS vengano consegnate anche senza le prescritte riparazioni e comunque nello stato in cui esse si trovano. Del passo dell'ambasciatore sovietico, deve essere stata informata, a quanto è dato sapere, la commissione quadripartita alleata che ha sede in Roma, per il controllo dell'applicazione delle clausole del trattato. Ad una domanda postagli, il portavoce di Palazzo Chigi ha precisato: «Non sembra che i governi degli Stati Uniti e dell'Inghilterra abbiano fatto, per ora, alcuna obbiezione alla sollecitazione del governo sovietico».

All'atto stesso in cui la Russia riceverà le navi italiane, essa dovrà restituire, rispettivamente agli Stati Uniti e all'Inghilterra, le navi che le furono consegnate dagli Stati alleati in attesa del perfezionamento delle clausole contenute nel trattato. Oltre ad altro naviglio leggero, la Russia ha ricevuto la vecchia corazzata inglese «Royal Sovereign» e un incrociatore pesante americano della classe «Minnesota».

L'Agenzia «A.R.I.» afferma che la maggior parte del naviglio che dovrebbe esser ceduto alla Russia (fra cui si trova, come è noto, la corazzata «Giulio Cesare») non è in grado di tenere il mare ed ha bisogno di notevoli riparazioni per lasciare i bacini ove attualmente si trova.

### Benes partito da Praga con un aereo della C.R.I.?

Praga, 7 agosto.

*Secondo voci non controllate Benes, che si è dimesso due mesi fa da presidente della repubblica cecoslovacca, sarebbe partito da Praga in aereo diretto a Londra in compagnia della moglie. L'aereo porterebbe i segni distintivi della Croce Rossa Internazionale.*

(I.N.S.)

# Superare la crisi e riconquistare i mercati

Roma, 7 agosto.

*Oggi i ministri, prima delle ferie, hanno annunziato un programma di lavoro di ampiezza eccezionale. Nel comunicato conclusivo pubblicato dopo le tre ultime sedute si parla un po' di tutto: agevolazioni e sgravi fiscali per l'edilizia e il movimento di capitali, crediti all'agricoltura e alle industrie, assorbimento di forti aliquote di disoccupati, prima ripartizione del fondo-lire e altre cose ancora in una serie di annunzi e promesse che, per lo meno, valgono ad attestare una gran buona volontà, una chiarezza di propositi, un impegno di sollecitudine. Per dir qualcosa di più, o, meglio ancora, per esprimere in sintesi il senso generale del piano che il governo ci ha annunciato, si dovrà dire che l'obbiettivo essenziale al quale si tende è l'incremento della produzione e degli scambi.*

### La via più sana

*Più di una volta si è avuto occasione di osservare nei provvedimenti governativi il segno di un indirizzo "produttivistico", al quale è tutto subordinato, dalla rivalutazione dei salari al riassorbimento della mano d'opera disoccupata. E d'altronde frequentemente si è parlato della necessità di agevolare con ogni mezzo possibile la ripresa e l'intensificazione degli scambi, anche secondo le precise prescrizioni contenute nel piano Marshall: oggi, nel lungo comunicato del Consiglio dei Ministri, si dà conto minuzioso di provvedimenti che sono rivolti, direttamente e indirettamente, a questo duplice scopo.*

*Difatti quando, per esempio, si decise di alleggerire l'onere fiscale che grava sulle importazioni di materie prime e di favorire il finanziamento dei contratti di esportazione, la decisione è stata presa in quanto si è seguito questo ragionamento: lo sviluppo della produzione industriale è subordinato allo sviluppo delle esportazioni. E le esportazioni sono diminuite e mostrano una tendenza a diminuire ulteriormente per tre ordini di motivi: ripresa della concorrenza estera; oneri economici e sociali gravanti sulla nostra industria; livello attuale dei cambi.*

*Fatta la diagnosi si è alla ricerca del rimedio. Una manovra dei cambi non è apparsa consigliabile, in quanto contrasterebbe con tutta l'impostazione della nostra politica economica, condotta finora nel senso della stabilizzazione monetaria e dei prezzi. Se si volesse stimolare il commercio estero mediante provvedimenti che compromettono la stabilità della moneta e dei prezzi ci si chiuderebbe evidentemente in un circolo vizioso. Si è scelta, dunque, l'altra via economicamente più sana: alleggerire gli oneri fiscali che gravano sull'industria esportatrice ed assistere quest'industria nel caso di contratti a lunga scadenza. Le commesse estere di lunga durata sono quelle che hanno maggior interesse per l'economia nazionale, ma in pari tempo presentano un maggior margine di rischio. Si delibera pertanto una speciale forma assicurativa, nei cui particolari si troveranno interessanti innovazioni, perchè si tratterà, a quello che è dato sapere, di una forma mista fra la garanzia di crediti su esportazioni e le assicurazioni vere e proprie. Poi si alleggerisce l'onere sull'importazione di materie prime e le somme che saranno state pagate a questo titolo verranno restituite all'esportatore.*

*Naturalmente era necessario non perdere di vista le situazioni reali obbiettivamente sane poichè, in caso diverso, le agevolazioni risulterebbero in pura perdita per l'erario senza la contropartita generale del riassetto della nostra economia. E in questo senso il governo ha preso particolarmente in esame l'industria meccanica, una delle più colpite dalla crisi, ma una delle più promettenti. La crisi è crisi di riconversione, nè si prevede che possa risolversi in breve tempo, e in parte è crisi di rifornimento delle materie prime e degli acciai speciali. Si considera però che le industrie meccaniche di ogni categoria — dalle automobilistiche alle aeronautiche, dalle elettrotecniche alle costruzioni di materiale ferroviario, dalle costruzioni di macchine agricole a quelle di macchine operatrici per l'industria, e così via fino alle produttrici di utensileria meccanica — sono quelle che hanno maggior possibilità di esportazione anche verso l'Oriente europeo; queste esportazioni sono però possibili, verso l'Oriente europeo, soltanto attraverso compensazioni con materie prime che ci debbono venire da quegli stessi Paesi; la necessità dei crediti e dei finanziamenti è quindi apparsa inderogabile.*

### Due diverse esigenze

*Pochi sanno che l'Italia è creditrice di tutti i Paesi con i quali ha accordi di clearing: che ciò dipenda dal livello dei cambi o da una politica economica miope imputabile ai Paesi con i quali siamo in relazioni d'affari, rimane la conclusione della necessità di un sacrificio immediato se non vogliamo che si contraggano ancor più le correnti dei traffici internazionali. Intendiamo affrontarli coraggiosamente, sicuri che una razionale impostazione della politica industriale ci compenserà degli oneri che ci addossiamo per favorire la politica commerciale.*

*Di qui le assegnazioni fatte alla siderurgia sulle disponibilità del fondo lire; si tratta di assicurare in quantità e qualità le materie prime a costo internazionale perchè non gravino eccessivamente sul costo del prodotto finito; ma di qui anche — se le nostre informazioni sono esatte — il progetto di dedicare una particolare attenzione a quelle industrie metalmeccaniche leggere nelle quali la incidenza della materia prima sul costo è assai minore dell'incidenza della mano d'opera, che in certi casi raggiunge il 75 per cento.*

*Da ciò si vede come nel programma industriale, quale si deduce dagli accenni che sono fatti nel comunicato del Consiglio dei Ministri, il problema dell'assorbimento della mano d'opera sia tenuto in primo piano assieme a quello della economicità della produzione; e sarà quasi superfluo avvertire, concludendo, che si va appunto alla ricerca di soluzioni nelle quali coincidano le due diverse esigenze.*

v. g.

### De Gasperi partito per le ferie nel Trentino

Roma, 7 agosto.

Questa sera in vettura speciale agganciata al diretto del Brennero è partito per la Valsugana dove va a trascorrere il suo periodo di riposo estivo, il Presidente del Consiglio.

# L'affare Cippico si allarga

## Due complici arrestati - Mezzo miliardo trasferito all'estero - Il fantomatico signor Guerilland - I compari hanno truffato l'ex-monsignore di 100 milioni

Roma, 7 agosto.

Un colpo di scena nelle indagini su quello che fu definito lo «scandalo Cippico» riporta agli onori della cronaca l'ex-prelato della Città del Vaticano che da tempo è rinchiuso in una cella di Regina Coeli, in attesa dell'esito dell'istruttoria. Si apprende infatti che la Squadra Mobile ha proceduto nei giorni scorsi all'arresto e alla denuncia di tali Alessandro Zafferi di Milano agente di cambio e Brunetto Brunetti impiegato d'ordine al ministero degli Interni quali correi nelle truffe commesse dall'intraprendente monsignore. I due sono stati arrestati il primo a Milano e il secondo a Viareggio e subito condotti a Roma dove sono stati associati alle carceri di Regina Coeli. Un rapporto della Questura è pervenuto all'ufficio del consigliere istruttore dott. Gastaldi il quale disporrà immediatamente per gli interrogatori e per il completamento dell'istruttoria anche a carico dei nuovi arrestati.

E' risultato che essi hanno provveduto su ordini del Cippico al trasferimento all'estero di circa 500 milioni di lire. Sulle indagini che si presentano delicate e complesse, i funzionari della Mobile e i magistrati mantengono il massimo riserbo, ma dai cancelli del carcere giudiziario qualche cosa è trapelato. Martedì scorso 4 agosto il detenuto 8409 — è questo il numero di matricola che contrassegna mons. Cippico — s'accingeva a consumare il rancio quando veniva improvvisamente chiamato fuori cella: un funzionario di polizia voleva parlargli. Si trattava del dott. Barranco capo della Squadra Mobile il quale nei giorni scorsi si era portato improvvisamente a Milano e ne era tornato come scrissero i giornali con una grossa preda. L'interrogatorio del Cippico ha avuto fasi drammatiche: quando è stato messo al corrente dell'arresto dei suoi due complici si è levato contro costoro con cifre e documenti; egli ha affermato che lo Zafferi in primo luogo e il Brunetti in misura minore gli hanno truffato circa 100 milioni. I due complici sembra abbiano ammesso la loro responsabilità e oggi sono a disposizione dell'autorità giudiziaria; il consigliere istruttore Gastaldi completerà l'istruttoria anche a loro carico con i suoi interrogatori.

La polizia è giunta a mettere le mani sui «compari» del monsignore dopo lunghi mesi di indagini svolte in Italia e all'estero con la collaborazione dell'Interpol. Le indagini necessarie ad accertare le truffe e gli imbrogli del Cippico hanno toccato numerose capitali estere da Washington a Lima, da Berna a Parigi, da Buenos Aires a Montevideo. Le risultanze di tali indagini hanno portato sempre a questa conclusione, che tutti i nominativi di istituzioni religiose e di enti o persone per conto delle quali il Cippico, avvalendosi di falsi documenti d'ufficio e di falsi ordini bancari, aveva detto di avere condotto le operazioni valutarie hanno tutti concordemente smentito le affermazioni del Cippico provandone la piena falsità. I nostri funzionari non si davano per vinti, e orientavano le indagini verso la ricerca di un misterioso signore svizzero di nome Guerilland che ritornava ripetutamente nel «dossier» Cippico. Il suo nome figurava in calce a lettere telegrammi sequestrati in casa dell'ex-prelato. Ma l'inafferrabile e misterioso signore svizzero non era altri che lo Zafferi in persona. Zafferi e Brunetti conducevano vita dispendiosa; il primo faceva continuamente la spola tra Lugano e Milano, mentre il secondo, dopo lo scoppio dello scandalo, si era stabilito a Viareggio donde si recava ogni tanto a Milano per conferire con lo Zafferi. I due avevano guadagnato somme enormi con il Cippico il quale dava a loro un tanto per ogni affare concluso con persone desiderose di realizzare valuta all'estero. Ma non contenti di quanto incassavano avevano pensato di truffare lo stesso Cippico. Quando ne avevano appreso l'arresto si erano illusi di poter avere miglior fortuna e poterla fare franca; fu solo quando le indagini si approfondirono che apparve l'esistenza dei due complici alla base di numerosi tra i più grossi colpi compiuti dal Cippico.

Ma dove sono andati a finire tutti i milioni che il Cippico deve aver guadagnato? Si sa infatti che ben poco è stato realizzato fino ad oggi dell'attività patrimoniale lasciata dal Cippico che si limita a tre automobili, a un paio di appartamenti e a pochi gioielli. Presso banche straniere prevalentemente americane e svizzere sono stati certamente depositate sotto nomi diversi ingentissime somme. Alla polizia l'arduo compito di snidare questi milioni.

### Padre e figlio vittime di una fatale disgrazia

Como, 7 agosto.

Vivissima impressione ha suscitato a Lurate Caccivio la tragica fatalità che ha gettato nel lutto una famiglia di contadini del luogo. Il tredicenne Antonio Caspani di Pietro, probabilmente su invito del padre, scendeva nella cantina della propria abitazione per spillare del vino. Per rompere il buio si serviva di una lampadina elettrica portatile coperta di rete metallica, che era inserita sulla parete del primo vano della cantina. Ma essendo egli scalzo ed umido l'impiantito della cantina, si stabiliva un contatto, la cui scarica lo fulminava. Alle sue grida accorreva il padre, Pietro, di Martino, d'anni 43, il quale, scalzo egli pure, nel tentativo di soccorrere il figlio rimaneva anch'egli fulminato. I due poveretti venivano raccolti dai parenti subito accorsi, ma ormai non c'era più niente da fare.

# La Fort resta sola

## Il Ricciardi e lo Zappulla scarcerati

Milano, 7 agosto.

Giuseppe Ricciardi e Carmelo Zappulla, rispettivamente detenuti da 18 e da 15 mesi quali responsabili di complicità nella strage di via San Gregorio, su ordinanza del consigliere istruttore comm. Fusco sono stati scarcerati stamattina alle ore 9. La decisione del consigliere istruttore non è giunta di sorpresa, in quanto già da parecchi giorni era prevista, soprattutto per lo Zappulla. Nessun elemento positivo era emerso a carico dei due detenuti, contro i quali s'erano accanite soltanto le accuse della assassina. Un paio di ore dopo, verso le 11, il Ricciardi e lo Zappulla, che quando si sono salutati sembravano come inebetiti, circolavano già per le vie di Milano. Il Ricciardi, parlando della Fort ha affermato che quella donna lo ha rovinato. «Tanto tempo in galera per lei, tante voci, tante insinuazioni sul mio conto. Per quattro volte ho cercato di strangolarla, poi, quando si sono accorti che in qualche modo l'avrei colpita, hanno messo tra me e lei le sbarre».

Ha concluso dicendo che si ricostruirà una vita andando subito a casa sua in Sicilia, per dimenticare l'orribile avventura. Oggi alle 14, accompagnato dal fratello Ernesto, il Ricciardi è partito infatti alla volta di Catania, dove riabbraccerà la madre. Ha un unico pensiero: le cattive accoglienze da parte della famiglia della Pappalardo, l'uccisa barbaramente. Ricciardi si ripromette, in adempimento di un voto, di recare fiori sulle tombe della moglie e dei tre bambini assassinati. Niente attività commerciale, almeno per ora.

### Il duplice suicidio di due giovani innamorati

Venezia, 7 agosto.

Poco prima delle 6 di stamattina un facchino della stazione di Mestre, recandosi al lavoro, era attratto da un lamento proveniente dai resti della cabina elettrica dello stabilimento D'Odorico, distrutto dai bombardamenti aerei. Entrato tra i tronconi di muro, scopriva il cadavere di un giovane vicino al corpo di una ragazza, entrambi in un lago di sangue. Chiamato soccorso, la ragazza veniva trasportata all'ospedale, ove spirava poco prima delle 6 del pomeriggio.

Si tratta di una coppia di innamorati, Sebastiano Isaia di Arturo di anni 21 da Catania, studente in medicina, abitante a Milano in via Napo Torriani 14 e Letizia Croci di Alfredo di anni 19 da Polliano Milanese, abitante a Milano in via Monte Generoso 2. Pare che i due giovani siano giunti a Venezia ieri sera. Dalla stazione di S. Lucia hanno spedito alla madre dell'Isaia, Maria De Pasquale, residente a Milano, due valigie il cui scontrino è stato rinvenuto addosso al cadavere dell'uomo, quindi si sono recati a Mestre, ove hanno trovato posto accogliente al riparo da sguardi indiscreti tra le rovine della fabbrica e le alte erbe che vi sono cresciute. Qui, a quanto pare, hanno consumato qualcosa e, secondo quanto dicono i medici, poco dopo le quattro, hanno messo in atto il loro tragico divisamento. Il giovane ha sparato due colpi di una rivoltella Beretta calibro 6,35 alla regione parietale della ragazza e quindi ha rivolto l'arma alla propria tempia destra, rimanendo fulminato.

### L'attentatore di Bareggio ha confessato il suo crimine

Milano, 7 agosto.

L'autore materiale dell'attentato di Bareggio, Leonardo Porro, ha finalmente confessato il suo crimine, dandone come movente la insofferenza sua e dei suoi compagni pei riflessi che la processione della Madonna Pellegrina determinava nelle popolazioni della zona.

### Rinvenuto sulle Alpi un "Dakota" scomparso

Wiesbaden, 7 agosto.

Il Quartier Generale delle forze aeree americane in Europa comunica che oggi sulle Alpi italiane sono stati rinvenuti i rottami di un «Dakota» americano disperso fin dallo scorso novembre con venti uomini ed una donna a bordo.

Il ritrovamento dei rottami coperti da un alto strato di neve è avvenuto ad una altitudine di circa tremila metri in una zona distante sei ore di marcia dalla più vicina località abitata.

Una pattuglia di sciatori italiani si sta dirigendo sul luogo della catastrofe dove il rinvenimento di due corpi e di alcune carte hanno permesso di accertare l'identità dell'aereo e degli occupanti.

Quando l'aereo dopo avere lanciato ripetutamente il segnale di S.O.S. andò disperso si pensò che esso fosse precipitato nella zona francese della Germania. Come si ricorderà aerei britannici, francesi, svizzeri ed italiani presero parte alle estese ricerche organizzate per rintracciarlo.

*(Reuter).*

# CRONACA CITTADINA

*Rete di autostrade europee e traforo del Gran San Bernardo*

## Da Bordeaux all'Alta Italia dall'Olanda per la Svizzera a Torino

*Nel quadro degli aiuti del Piano Marshall, la Commissione Economica Europea recentemente radunata a Ginevra ha deliberato, per iniziativa degli Stati Uniti, la creazione di una grandiosa rete di autostrade nell'Europa occidentale, comprendente tre arterie longitudinali e tre trasversali. Per quanto riguarda il nostro paese avremo una Bordeaux-Nizza-Genova-Milano, che proprio nella metropoli lombarda si incontrerà con la linea nord-sud proveniente da Basilea, via Berna, per poi proseguire su Venezia.*

### Evitare l'isolamento

*Questo progetto, che trascura completamente il Piemonte, rende necessario un traforo nella catena alpina che ci tolga finalmente dal nostro pericoloso isolamento. Si è parlato molto di trafori in questi ultimi tempi e, forse, se n'è parlato troppo. Sette differenti progetti sono stati preparati in Piemonte (Col di Nava, San Bernardino, Colle della Croce, Monginevro, Monte Bianco, Moncenisio e Gran San Bernardo) ed è evidente che occorre puntare su uno solo scegliendo quello che potrebbe servire il maggior numero di interessi.*

*Il traforo del Gran San Bernardo, nell'ambito degli scambi internazionali, è quello che meglio risponde a tale requisito poichè permette di collegare con una direttissima il Mare del Nord con il Mediterraneo attraverso il Piemonte, la Svizzera ed i Paesi Bassi. La camionale Aosta-Martigny, raccordandosi con Basilea, ci porta nel cuore del traffico europeo avviandolo verso i porti liguri di Genova e Savona per i quali la Svizzera dimostra una crescente attenzione.*

*Conseguenza naturale del traforo del Gran San Bernardo sarà la camionale Aosta-Ivrea-Torino, che nella nostra città si biforcherà nella Torino-Savona e nella Torino-Genova. Nel tratto Aosta-Torino, con un facile raccordo Biella-Strambino, si può consentire ai Biellesi il rapido accesso verso l'Alta Valle, Torino e Milano, mentre un secondo raccordo Santhià-Ivrea apre ai milanesi le porte della Svizzera occidentale.*

*Più difficili e complessi i problemi della Torino-Savona nella quale, ad esempio, una [illegible] variante al tracciato Carmagnola-Bra sulla direttrice Poirino-Canale-Alba-Narzole consente di valorizzare una delle più ricche piaghe del Piemonte sempre ingiustamente trascurata. Notiamo per inciso che i prodotti della zona sono tra i più richiesti sul mercato svizzero dove potrebbero arrivare in poche ore.*

*La camionale per Genova si presenta assai facile ed i genovesi hanno rapidamente compreso l'utilità che può avere il traforo del Gran San Bernardo anche nei loro confronti. Come si vede su quest'opera coincidono numerosi interessi e non dovrebbe essere difficile entrare nella fase realizzatrice. Il progetto, dovuto al prof. Aimone Jelmoni, direttore dell'Istituto costruzioni stradali e ferroviarie del Politecnico di Milano, è ormai perfezionato anche nei particolari. I ministeri italiani competenti hanno dato parere favorevole, e le autorità elvetiche, oltre al parere, stanno già studiando la possibilità di dare anche quattrini.*

*Il Governo Federale contribuirebbe con 10 milioni di franchi, il Cantone Vallese con altri 10 milioni e la stessa cifra sarebbe sottoscritta da gruppi finanziari di Losanna. Per altri 20 milioni di franchi sono in corso trattative con gruppi americani, i quali, convinti dei vantaggi e del rendimento dell'opera, sarebbero addirittura disposti a monopolizzarla offrendo 6 milioni e mezzo di dollari. Le spese totali, con calcolo di prudenza, ascenderebbero a 7-8 miliardi di lire e la somma imputabile agli italiani sarebbe circa un quarto poichè il tracciato si svolge preminentemente in territorio svizzero. Circa due anni, con i moderni mezzi occorreranno per ultimare la gigantesca opera.*

### Iniziative turistiche

*Il traforo del Gran San Bernardo costituisce un contributo indispensabile alla rinascita dell'economia subalpina che, nell'attuale isolamento dalle correnti dei grandi traffici internazionali, è avviata ad un sempre più allarmante declino. Al traforo sono legati il benessere e l'esistenza della nostra città e della nostra regione, ma anche i porti liguri ne riceveranno un decisivo incremento.*

*Citiamo, tra le molte, una iniziativa turistica di grande respiro. La Svizzera, in accordo con gli Stati Uniti, intende creare una flottiglia di speciali piroscafi che caricando in America i turisti con le loro macchine, li sbarcherà nei porti del Mare del Nord dai quali scenderanno fino alla Repubblica elvetica per poi passare in Italia a reimbarcarsi, dopo un mese di vacanze, nei porti liguri. Le navi, nel frattempo, avranno fatto il periplo d'Europa. Quando si hanno grandi mezzi e idee, anche il turismo può diventare una grande industria.*

## I ricoverati di Sassi si rifiutano di partire

Il Ministero della Difesa ha recentemente stabilito di chiudere il sanatorio della Croce Rossa a Sassi, per ragioni economiche, ed ha perciò disposto che i ricoverati (tutti reduci che hanno contratto la tubercolosi in guerra) vengano trasferiti in altri luoghi di cura.

Dei 130 che erano ospiti del sanatorio, 86 sono partiti qualche giorno fa diretti alcuni a Como ed altri a Roma. Ieri alle 13 dovevano partire, a bordo di un autopullman, i restanti quarantatre: per essi il ministero della difesa aveva fissato la sede di Alessandria.

All'ultimo momento i ricoverati si sono rifiutati di partire. Hanno nello stesso tempo rivolto una richiesta all'autorità prefettizia ed invocato l'intervento dei comandi militari e dell'associazione nazionale combattenti. «Non è giusto — essi sostengono — che ci trasferiate ad Alessandria, dove il clima non è adatto per la nostra malattia. Abbiamo bisogno di cure, di comprensione, di tranquillità. A Torino abitano le nostre famiglie: nelle condizioni in cui siamo non potete staccarci».

Sono in corso trattative con i sanatori di San Luigi e di Mongreno per trovare una conveniente sistemazione ai 43 malati. Se le trattative falliranno, essi saranno fatti partire in ogni modo per Alessandria, in giornata.

## Riunione delle Acli per il sindacato bianco

In seguito alla definitiva [illegible] dei rappresentanti della corrente cristiana dai vari organismi della C.G.I.L., sorgerà — com'è noto — una nuova confederazione bianca.

Già si è iniziato il lavoro preparatorio sia alla base sia al centro: stamane a Torino, sotto la presidenza dell'onorevole Giuseppe Rapelli, si riuniranno presso la sede delle ACLI i dirigenti locali della corrente cristiana.

## In via Sacchi la centrale per l'espatrio clandestino

Da tempo pervenivano alla Questura, e più precisamente alla «Mobile», indiscrezioni sulla esistenza, nella nostra città, di una organizzazione clandestina per l'espatrio di emigranti in Francia. Negli ultimi giorni queste informazioni si erano fatte più precise ed il dott. Maugeri veniva a sapere che alcuni disgraziati, accompagnati a tappe fin sul confine, erano tornati avviliti, delusi e privi di ogni avere, desiderosi soltanto, non di denunciare alla Polizia quanto era loro accaduto, ma di tornare al loro paese d'origine.

Il capo dell'organizzazione clandestina, all'atto dell'accordo, aveva consegnato agli infelici una lettera di presentazione per un individuo, che poi in Francia non era stato rintracciato. «Questo capo — dicevano le notizie — è un siciliano da tempo residente a Torino». Nulla di più. Occorreva quindi compiere tutto un lavoro di indagini con la massima rapidità e scoprire sul fatto il losco individuo e i suoi compari.

Ieri sera si organizzava la rete di adescamento che doveva funzionare alla perfezione. Il brigadiere Trovato, che già si era specializzato in operazioni del genere, veniva mimetizzato da emigrante, munito di una logora valigia ed inviato a bighellonare a Porta Nuova. Il suo compito risultava più facile di quanto aveva previsto. Non era trascorsa un'ora da quando si era seduto su una panchina nel giardinetto della stazione, lato via Sacchi, che un individuo bruno, dall'accento meridionale, gli si sedeva al fianco ed attaccava discorso.

— Di passaggio?

— Di passaggio per modo di dire — rispondeva il Trovato. — Non so proprio dove fermarmi e trovare un po' di lavoro. Vengo dal meridione. Ho qualche risparmio mio ma svanirà presto. Perciò mi occorrerebbe un «posto». Lei è pure meridionale a quanto sento.

— Catanese — precisò l'individuo. — Perciò ti voglio aiutare. Hai seimila lire? Ti faccio espatriare, anche senza passaporto, anche senza carte.

Il brigadiere Trovato rimaneva di stucco. In men che non si dica si trovava fra le mani il primo filo della misteriosa ed intricata matassa. Senz'altro accettava. Si accompagnava con lo sconosciuto in vena più che mai di confidenze e, poco dopo, essi entravano in un caffè di via Sacchi. Che scorgeva il poliziotto? Un'autentica assemblea di una ventina di uomini attorno ad un altro individuo, a capo di un tavolo, che impartiva disposizioni e consigli.

«Voi non dovete fare altro che seguire Gennarino. Consegnata la somma pattuita, vi metterete in viaggio. Fino a Beaulard in treno. Qui troverete altra persona fidata che vi presenterà ad una guida. Sette ore di cammino per un sentiero non difficile. Poi il confine. Oltre quello troverete amici e lavoro. Tutto predisposto».

L'operazione della «Mobile» era stata preparata bene. Un altro brigadiere, Piatania, aveva l'ordine di sorvegliare chi avrebbe avvicinato il Trovato e di tenere informato il dott. Maugeri. Bastava così una telefonata. Pochi istanti dopo, due camionette giungevano sul posto. Otto agenti irrompevano nel locale e, pistola alla mano, intimavano il «fermi tutti». Un momento di smarrimento, qualche tentativo di protesta e poi in Questura. Il capo? Antonio Griffa, di 42 anni, abitante in corso Stati Uniti 3. I suoi collaboratori? Sono ormai tutti arrestati, ma la Polizia non ha ancora rivelato le loro generalità perchè l'operazione prosegue anche in provincia. Da Beaulard al confine francese, dove organizzatissimo è il traffico clandestino di emigranti.

Dopo una vita dedicata allo studio ed all'insegnamento, è deceduto improvvisamente in Cantalupo Ligure il

SAC. DOTT. PROF. CAV. UFF.

**Giovanni Camera**

Angosciati ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la sorella Eufrosina col marito Marchetti Paolo, il fratello rag. prof. Virginio con la consorte Giuseppina Saramesso e figlio Giancarlo, e parenti tutti.

La cara salma riposa in Cinzano Torinese nella tomba di famiglia. Ringraziamenti particolari vengono tributati alla Famiglia Cogo Giuseppe, al sig. Commissario di Cantalupo L. ed al Rev. Don Carlo Bonaudo, Parroco di Cinzano, per le elevate parole di commemorazione dell'Estinto.

La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni Evangelista - Corso Vittorio Emanuele - il giorno 28 agosto alle ore 9. (27840)

Torino, Via Mad. Cristina 10.

Stamane munito dei conforti religiosi e della Benedizione particolare del S. Padre, mancava all'affetto dei suoi cari

**Meano Cav. Eugenio**

d'anni 87

anima eletta di preclare virtù

Ne danno il triste annuncio la sorella Teresa ved. Dott. Aliberti, la nipote Maria, che ebbe in Lui un secondo padre, col marito avv. Augusto Calvi e figlio Eugenio, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti e le fedeli Anna e Rosa.

I funerali avranno luogo domenica 8 corr. ore 10.30 partendo dall'abitazione, v. Cibrario 56.

Si dispensa dalle visite. Per espressa volontà del defunto i congiunti non prenderanno il lutto, non fiori, ma offerte all'Asilo «Coniugi Verna» Capidoglio. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Torino, 7 agosto 1948.

Fides, On. Fun., v. S. Chiara 18, t. 40.584

Il giorno 4 Agosto è mancata in Fontanetto Po 27412

**Chinone Teresa ved. Casanova**

Ne dà il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Giovanni.

Torino, Via Paolini 9.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di 27384

**Croce Dante**

la moglie, che vive nel suo devoto ricordo, si unisce ai parenti per ravvivarne la memoria a tutti quelli che Gli hanno voluto bene.

Messe di suffragio verranno celebrate domani a Rosta, Cocconato, Migliere ed a Torino nella chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa) giovedì 9 settembre alle ore 9.30.

Nel quarto anniversario della tragica scomparsa in Pragelato del

**Comm. Emilio Stuardi**

i figli lo ricordano a quanti lo conobbero e gli furono vicini.

La Famiglia del Compianto

**Petiva Carlo Alberto**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al suo dolore. 27443





## Tragedia ad un passaggio a livello

# Autocarro stritolato dal treno

## *Due morti - La casellante arrestata*

Le sciagure automobilistiche si susseguono con un ritmo impressionante. I pochi casi senza conseguenze letali, sono dovuti a pura fortuna, ma non appaiono meno gravi nei loro aspetti accidentali.

Un bilancio particolarmente tragico ha avuto il disastro avvenuto ieri mattina per tempo al passaggio a livello di Airasca, presso il casello n. 2: due morti e alcuni feriti, l'arresto della casellante, ritenuta responsabile, un autocarro con rimorchio demolito, una locomotiva gravemente danneggiata.

Ecco i fatti: l'accelerato, partito da Porta Nuova per Cuneo alle 5,5 investiva a un chilometro e mezzo dalla stazione d'Airasca, verso le 5,50, e precisamente al passaggio a livello della strada nazionale Pinerolo-Torino, un autocarro con targa «Cuneo 14758», trainante un rimorchio. Il proprietario Giacomo Maccagno di Vincenzo, un giovane di 19 anni, da Barge, che guidava il pesante veicolo proveniente da Pinerolo, e diretto a Torino, avrebbe trovato i cancelli del passaggio aperti, con mancanza d'ogni segnalazione d'allarme: perciò egli avviava l'autocarro per superare la linea ferroviaria senza rendersi conto del pericolo imminente. Il fischio del treno che sopraggiungeva colpì d'un tratto il Maccagno. Nell'impossibilità di retrocedere, questi spingeva l'automezzo oltre la linea, sperando di sfuggire così al formidabile scontro. Il calcolo era audace, ma purtroppo doveva tragicamente fallire!

Il treno sbucò improvviso dalla foschia dell'alba, investì e travolse l'autocarro; lo trascinò per decine di metri spezzandolo in due. Il rimorchio, staccato violentemente dal camion, veniva trascinato invece dal fianco del treno e fu fortuna per i due passeggeri che vi erano sopra, poichè ebbero salva la vita.

Non altrettanto può dirsi di coloro che erano sull'autocarro. Soltanto il Maccagno, per un fortunato caso, fu letteralmente proiettato dalla cabina e se la cavò con lievi contusioni. Ma gli altri due passeggeri, certi Vittorio Perrone fu Michele, 39enne e Teresa Lambretta di Bartolomeo, 24enne — ambedue di Barge — venivano schiacciati, orribilmente mutilati, finiti.

Dal convoglio ferroviario, arrestatosi in mezzo alla rovina, scendevano i [illegible] passeggeri, spaventati [illegible] e inorriditi dal miserevole spettacolo. Accorrevano intanto sul posto i carabinieri di Airasca e di Pinerolo, i vigili del fuoco e la polizia ferroviaria, e più tardi il Procuratore della Repubblica ed un ispettore ferroviario per l'accertamento delle responsabilità.

Queste sembrano ricadere sulla moglie del casellante, Carolina Sapino Virano, di Battista, d'anni 40, madre di due bambini. Ella, secondo i primi accertamenti, non avrebbe provveduto, perchè colta dal sonno, a chiudere i cancelli del passaggio a livello. Fu una scena straziante, quando la donna piangente, disperata, venne tratta in arresto. I bimbi singhiozzanti, attaccandosi alle gonne della mamma, non volevano lasciarla portar via.

Comunque le indagini sulle precise responsabilità del luttuoso fatto proseguono. Le salme deformate del tragico scontro, composte in un primo tempo nella stanza di un vicino edificio, saranno trasportate all'Istituto di Medicina legale della nostra città.

### Streptomicina per una bimba

Un angosciato appello ci ha rivolto il padre della dodicenne Rita Fava, abitante in via XXIV Maggio n. 1, a Venaria. La piccola è stata colpita da una grave forma di meningite tubercolare. Solo una energica e tempestiva cura di streptomicina può salvarla.

## Sei giovani rapinatori mettono in subbuglio un rione

Protagonisti della vicenda sono: Luigi Derossi d'anni 14 fu Umberto, con il fratello Pietro d'anni 18; Stefano Meroni d'anni 17 fu Agostino; Giuseppe Armellino d'anni 17 di Antonio; Mario Rossi di anni 18 di Bortolo; e Cesare Audino d'anni 19 di Pietro. Tutti e sei abitano nei pressi della Stura e sono ragazzacci scioperati e fannulloni. Ieri mattina verso le 9 si sono trovati insieme e vicendevolmente si sono scambiati i propositi d'una qualche impresa degna di loro. Uno di essi era in possesso d'una rivoltella scarica, un altro di una bomba a mano tedesca disinnescata e riempita di argilla: decisero perciò, con la protezione di queste armi, di tentare l'assalto ad un cascinale.

Si recarono dapprima alla cascina di via Bellacomba 80 dove alberi di pesche e susine svettavano al di sopra del muro di cinta: un cane di guardia diede però l'allarme e li mise in fuga, inducendoli a cambiare progetto. I sei decisero allora di tentare il colpo poco oltre, ad un'altra cascina della stessa via al numero 85. Qui nessuno li ostacolò: essi poterono entrare per il cancello aperto, portarsi nell'aia e iniziare la scalata di un albero lungo la parete della casa; a questo punto uscì dalla casa colonica una vecchia, la quale, ritenendo di trovarsi di fronte a monelli qualsiasi, iniziò una romanzina.

Ma i sei, accesi, passarono presto alle minacce. Interveniva allora un figlio della contadina — Giovanni Podio, d'anni 46 — anch'egli con l'intenzione di usare più le parole che i fatti. Egli si vide puntare contro una rivoltella.

— Taci, se no ti ammazzo —

Il Podio non si spaventò, anzi si lanciò contro il più vicino dei sei, proprio quello armato. In quell'istante sopraggiunsero al cancello alcune persone richiamate sia dalle grida della vecchia sia dall'armeggio dei giovinastri, già notati davanti alla cascina del numero 80, mentre brandivano la bomba a mano. Visti nei guai, i pseudo banditi cominciarono a retrocedere, poi cercarono scampo nella fuga.

Ma se il folle tentativo era fallito, anche la fuga non doveva dare buon esito. Infatti, chiamati da alcune telefonate piuttosto allarmanti, due «jeeps» della «Celere» e un nucleo di agenti della Mobile, comandati da un funzionario, giungevano sollecitamente sul posto e bloccate le vie di accesso, la polizia compiva una minuziosa battuta della zona finchè sorprendeva i sei in un boschetto fra Falchera e Villaretto.

### LOTTO PUBBLICO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 15 | 39 | 33 | 83 | 63 |
| Bari | 37 | 32 | 57 | 64 | 85 |
| Cagliari | 37 | 78 | 16 | 42 | 47 |
| Firenze | 53 | 37 | 33 | 11 | 36 |
| Genova | 11 | 71 | 40 | 48 | 24 |
| Milano | 71 | 82 | 31 | 77 | 26 |
| Napoli | 47 | 69 | 86 | 50 | 67 |
| Palermo | 67 | 50 | 37 | 40 | 12 |
| Roma | 15 | 63 | 49 | 73 | 38 |
| Venezia | 57 | 82 | 15 | 12 | 39 |

GIULIO DE BENEDETTI
*direttore responsabile.*

Munito dei conforti religiosi dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, serenamente mancava all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

**Mariano Emilio Francesco**

anni 41 - Esercente

Ne danno costernati il triste annuncio: la moglie Gosetti Secondina; le figlie: Anna Maria e Carla, fratello e sorelle, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corr., alle ore 14,30, partendo da corso Regio Parco 166; indi la cara Salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al dolore della famiglia.

L'Unione Sportiva Parcospartia si associa al dolore della famiglia per la dipartita dell'amato socio sig. MARIANO EMILIO FRANCESCO.

I coniugi Musso comunicano con vivo dolore la dipartita del caro amico MARIANO EMILIO FRANCESCO.

On. Fun. Oddone e C., Bertola 17, t. 41858

Oggi 7 agosto alle ore 18,40, confortata da tutti i carismi della nostra religione e dalla benedizione apostolica — dopo malattia dolorosissima sopportata con edificante rassegnazione — rendeva la sua bell'anima a Dio

**Cavo Antonietta nata Morando**

d'anni 84

sposa e madre esemplare

Ne danno il tristissimo annuncio: il marito, i figli, i fratelli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Serravalle Scrivia lunedì 9 agosto alle ore 10.

Serravalle Scrivia, 7 agosto '48

Nel dare alla luce una nuova vita, donava in olocausto la sua esistenza

**De Bacco Concetta n. Gastaldi**

Con dolore che non trova conforto ne danno l'annuncio il marito Alfonso ed i piccoli Giancarlo e Franco; il papà, la mamma, il suocero, zii, zie, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corr. alle ore 9.30, da via Exilles 70. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

«Gloria» di Grandis & Rava - T. 42-073

La famiglia Da Valle, Livini e Neranti, riconoscenti per il tributo di affetto verso il caro Estinto, ringraziano quanti con preghiere, presenza e offerte si sono uniti al loro dolore ed in particolar modo S. E. il Prefetto di Cuneo, le Autorità Militari, il Rev. Parroco, il Sindaco ed il Comune di Moretta.

La Messa di Settima verrà celebrata in Cuneo martedì 10 agosto ore 8 nella Chiesa del S. Cuore.



### Arrestato uno dei responsabili dell'aggressione di Lombardore

Come epilogo ad un grave episodio di illegalità avvenuto il giorno 15 luglio scorso a Lombardore, si è avuto oggi un arresto su mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica. Si ricorderà che nella giornata dello sciopero generale per l'attentato all'on. Togliatti, verso le ore 14 giungevano nel piccolo paese di Lombardore, nel Canavese, tre autocarri carichi di individui provenienti da Torino.

Costoro, discesi nei pressi dei capannoni già occupati dal secondo centro d'esperienza artiglieria ed ora compresi in un campo di residuati bellici recuperati da una impresa privata, disarmavano le cinque guardie giurate che ivi erano di presidio. Portatisi all'interno del campo non senza aver interrotto precedentemente la linea telefonica, gli aggressori s'impadronivano di alcuni moschetti, pistole, bombe a mano, due rivoltelle ed un mitra inservibile. Il bottino era alquanto magro, poichè il deposito era stato svuotato giorni prima. Comunque, fatto il colpo, i tre camion ripartivano verso Torino.

Svolte indagini con estremo riserbo, l'autorità è ora venuta ad una prima conclusione con l'arresto di uno dei responsabili: si tratta di Pietro Trombetta, d'anni 40, impiegato all'ufficio assistenza delle Ferriere Fiat. Egli è imputato di concorso a rapina e di porto abusivo d'armi. Naturalmente le indagini continuano per la identificazione di tutti i responsabili.

L'autorità inquirente non ha rivelato quali sono le piste seguite: del fatto si interessano tanto i carabinieri quanto la Squadra Mobile.

### Offerte di lettori

Per la famiglia Fissore di via Nizza, colpita dall'incendio: comm. Gustavo Caetani, L. 5000; N. N., 500; N.N., 500 - Totale L. 6000

## Incomincia l'esodo dalla città

Ferie d'eccezione, quest'anno! Il tradizionale Ferragosto che, negli anni scorsi rispettava la propria data (14-15 agosto), sembra, quest'anno, giocare sull'anticipo, ed anche sul «poi». Il fenomeno delle ferie si è allargato, spostandosi verso i primi di agosto, oppure oltre il Ferragosto stesso. Le vacanze, che prima erano di qualche giorno, sono diventate quindicinali.

Gli stessi grandi stabilimenti concedono la quindicina sacra al riposo. I complessi più importanti chiudono lunedì 9 e riaprono il 23 p. v. Altri hanno già cominciato le ferie lunedì scorso.



Quindi, movimento straordinario, quasi paradossale. Questa emigrazione temporanea affolla naturalmente le biglietterie delle FF. SS. nonchè quelle delle agenzie. Va notato, fra l'altro, che i richiedenti non attendono l'ora di prammatica, cioè quella che precede la partenza del treno, per addurarsi in lunghe code davanti agli sportelli. Acquistano i biglietti un giorno per l'altro; così che si verifica un fenomeno d'anticipo che complica la situazione già difficile dei bigliettari e degli impiegati. Queste richieste di biglietti, inoltre, non sono avanzate per i centri maggiori o di qualche importanza, ma anche per stazioni minori ed anche minime. Ed il lavoro aumenta e le file si allungano fra nervosismi e battibecchi.

Già venerdì scorso sono partite più di 20.000 persone; oltre 25.000 hanno lasciato la città ieri, ed oggi questo esodo sembra anche maggiore. Il 75 % della popolazione sciama verso centri e zone del Piemonte. Il resto dei partenti è diretto principalmente verso il Veneto, il Lazio e gli Abruzzi, nonchè — con percentuali minori — verso altre regioni d'Italia. In totale, ogni giorno, le Ferrovie realizzano un introito di quasi 10 milioni. Un bel totale, facendo le somme!

A coloro che restano non rimane quindi che augurare — con animo fraterno — buon Ferragosto a quelli che partono.

## ECHI DI CRONACA



*Comitato Celebraz. Centenario*
**ESPOSIZIONE PARCO VALENTINO**
OGGI - Ore 17:
**Gara ciclistica dei macellai**
21,30: Torneo lotta nel fango
*Ingresso gratuito ai visitatori dell'Esposizione*

### OGGI ALLA RADIO

**Rete Azzurra** — Ore 9: Culto evangelico - 11: Concerto d'organo - 11,30: Messa in collegamento con la Radio Vaticana - 12,20: I gai campagnoli - 13,35: Polvere di stelle - 14,12: Notizie sul Circuito delle Tre Valli Varesine - 14,22: Torino '48 - 17: Tè danzante - 18: Musica operistica - 19,20: Notizie sul Circuito delle Tre Valli Varesine - 20,33: Orchestra Consiglio - 21,30: «Rivista alla Carlona» - 22,0: Concerto del flautista Adolfo Longo e del pianista Renato Russo - 22,25: Musica da ballo - 23: Servizio per le Olimpiadi - 23,35: Musica da ballo.

**Rete Rossa** — Ore 11: Notizie sul Circuito delle Tre Valli Varesine - 11,5: Ritmi allegri - 11,30: Melodie e romanze - 12: Fantasia brillante - 13,20: «Napoli che se ne torna» - 14,12: «Mani in alto», fantasia radiofonica - 14,40: Orchestra Fragna - 17: Danze coreografiche da opere e balletti - 18: Musica da ballo - 19,20: Notizie sul Circuito delle Tre Valli Varesine. Notizie sportive - 19,54: «Conoscete Mister Baron?» - 21: «Arcobaleno» - 21,40: Melodrammi celebri: «I pagliacci» di R. Leoncavallo - 22,35: Orchestra Campese - 23: Servizio per le Olimpiadi - 23,35: Musica da ballo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: massima +30,1; minima +20,5; media +26,6; pressione 738,8; umidità 68%; vento nord-est debole; cielo poco nuvoloso. — *Previsioni*: Su tutta la regione perdura cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento del vento; temperatura stazionaria.

### STATO CIVILE

Richelia Elsa m. Barello, a. 55; Zanella Margherita ved. Campestro, a. 73; Meano Eugenio, a. 87; Bighetti Elvira, a. 78; Bevelchione Oreste, a. 57; Lombardo Guerrino, a. 50; Longo Francesco, a. 44; Ribero Margherita m. Marioni, a. 70; Comazzetto Angelo, a. 55; Mingozzi Roberto, a. 42; Menaldino Amalia ved. Minuzzi, a. 77; Brolo Luigi, a. 58; Barberis Vincenzo, a. 80; Colonna Teresio, a. 14; Pirredina Maria, a. 16; Rosso Caterina, a. 50; Aquaro Teresa, m. 1; Meliano Andrea, a. 44; Meyer Maria m. Gayon, a. 81; Marchisio Olimpia m. Gennari, a. 53; Denti Delfino, a. 65; Agostini Angelo, a. 21; Raineri Onorina, a. 22; Zilli Mauro, a. 44.



# SPETTACOLI

### TEATRI E RITROVI

**Michelotti**: ore 16 «La Traviata» Lina Pagliughi, Vittorio Turchi, ore 21 «La Bohème» Renata Giussani, Alfredo Vernetti, M.o Olimpio Ferrarotti.
**Reposi**: 16,30-21,30 operetta «Il paese dei campanelli» con E. Desan e E. Carmi, Orch. E.O.S.E.S.
**Esposizione Valentino**: ore 21,30 «Torneo di lotta nel fango».
**Eden Danze** p.za Statuto v. Garibaldi T. 44-765; 16,30-21 Orch. Castroli, c. Rinaldi e Vallati.
**Club La Florida** (p. Solferino, tel. 42-822) 21-1 sui terrazzi. Orch. Florida dir. da Parevio, c. Bonà.
**Bischendualt** Lutrario Vermouth omaggio 10,45 ore 16 e 21-1 Scala d'Oro M.o B. Canfora; al microfono Peirone, Accardo.
**Chalet Valentino** ore 17-21-1 Orch. Lotti. Cant. N. Pratti, G. Rossi.
**La Serenella**: ore 21-1 Orch. Seracini, canta Pina Aurora.
**Saletta Danze** (Valentino): Orch. Clerici. Recinto gratuito: 16-21.
**Lido Cav.** Tel. 61-595. Orch. Di Cuzzolo. Canta Elena Beltramo.
**Primavera Danze** c. Francia 252. 21 Orch. Guagnini, c. Naide Giano.
**Pagodas**: ore 17-21 Orch. Canessa.
**Montecappuccini** Dan. 16-19; 21-24
**Club Magenta** 11; ore 21 danze.
**La Primula** Capriolo 62: 21 danze.
**Danze Mela** (Pellerina) ore 16-21.
**S. Martino** (Iveos) Danze ore 21.

### CINEMATOGRAFI

**Astor**: «Bionda selvaggia», Gale Sherwood, L. Erickson e «Gino nel grande».
**Doria**: «Amanti del sogno» con Jennifer Jones.
**Reposi**: ore 16,30 e 21,30 Operetta.
**Metro-Cristallo**: «Piccolo mondo antico» Alida Valli, M. Serato, ore 14,30, 16,15, 18,15, 20,15, 22,10
**Augustus**: «Balalaika» Nelson Eddy, Ilona Massey. L. 80, 120.
**Alexandra**: «La grande strada bianca» Power, Locale freschissimo.
**Ideal** (il locale più fresco di Torino): «Quando gli angeli dormono» Riv. F. Sportelli 15,15 18 21,30 e «Il trionfo di Bartali».
**Nazionale**: «L'aquila» R. Valentino, Segue: «Acciaio», colori.
**Torino**: «La valle del sole» Alexis Smith, R. Reagan, Ap. 14.
**Statuto**: «Nessuno mi crederà». Robert Young, S. Hayward. Pl. 80
**Massimo**: Rasputin (Harry Baur).
**Principe**: «Perdonate il mio passato» Mc Murray. Locale fresco.
**Alfieri**: «Fiesta e sangue».
**Regina**: «Piazza n. 13».
**Arti**: «Passione che uccide».
**Po**: «I falchi del fiume giallo».
**Romano** A. 14 «Gilda» Hayworth Riv. M. Ferrero 15.30 18,15 21.15.
**Lamarmora**: Chiuso per lavori.
**Santelice** v. Giusti 8- «Forza bruta». Unico spettacolo ore 21.30.
**Hollywood**: «Nessuno mi crederà» Robert Young e Susan Hayward. Locale refrigerato.
**Luz**: «Il segno di Zorro» Tyrone Power, L. Darnell. Prezzi 70-100.
**Imperiale**: Angeli del peccato. V.
**Italiana**: «Margherita Gauthier»
**Vinzaglio** L'uomo del West. Cooper
**Eliseo**: «Pilota del Mississipi».
**Frejus**: «Ettore Fieramosca» Var.
**S. Paolo** L'uomo ombra torna casa
**V. Veneto**: Il fabbro del convento.
**Radium**: «Malacarne» A. Nazzari.
**Astra**: Piazza 13 Delitto Castigo.
**Excelsior** «Gianni e Pinotto a Hollywood».
**Cinestar**: «Fred il ribelle» Fox.
**Odeon**: «Due sorelle di Boston».
**Fortino**: «Uomini città ragazzi»
**Adua**: «Non dirmi addio».
**Aurora**: «Follie di jazz». Astaire.
**Bresala** Solo cada può risorgere. V.
**Nord**: «Ciclone giustiziere». Top.
**Sociale**: «Preferisco mio marito». Errol Flynn e Eleonora Parker.
**Colosseo**: «Vent'anni dopo» Crik-Crok «Ore 9 lezione chimica» Valli
**Piemonte** Fiamme a S. Francisco.
**Moderno**: «Palude della morte».
**Italia**: «Il prigioniero».
**Cabiria**: «Cospiratori».
**Apollo**: «Settima croce» S. Tracy.
**Lucento**: «Sciopero dei milioni».
**Diana**: «Città del peccato».

# Il tempo si perde

— Quanto tempo si perde — mi disse il mio amico Fabio — quanto tempo si perde nella vita! Se io guardo indietro, nella mia vita, non vedo che tempo perso, tempo buttato via. E anche se mi guardo attorno, se guardo nella vita degli altri, che cosa vedo? Vedo tempo perso, tempo che si perde.

Eravamo seduti al tavolo d'un grosso caffè anonimo; camerieri dalle giacche di tela marrone col numero di metallo cromato all'occhiello si affaccendavano fra i tavoli, recavano vassoi con caffè, gelati, aranciate e altro, sudavano; alcune ragazze in grembiali di seta marrone dai colletti bianchi suonavano su un palco, era un'orchestrina completa, un'orchestrina di «dame». Molti clienti sedevano ai tavoli, si portavano i cucchiaini alla bocca, con frammentini di gelato, o intingevano le labbra nel bicchiere con la bibita rossa verde gialla, ed era chiaro che il gelato o la bibita o altro non li interessava affatto, era chiaro che avrebbero potuto farne perfettamente a meno, poichè l'essenziale per essi era quello stare seduti al tavolo, nella strada, parlando senza convinzione fra loro, di chi sa che cose, senza ascoltare le musiche dell'orchestrina. Io dissi:

— Il tempo non si perde e non si guadagna; il tempo va per conto suo; qualunque cosa succeda o non succeda il tempo bada a correre tranquillo. La più grande sciocchezza che gli uomini abbiano mai detto è che il tempo è denaro, per cui si perde o si guadagna. In realtà il tempo non è niente, non è neanche un pugno di mosche...

— Forse — mi rispose Fabio, — forse non è un pugno di mosche e nemmeno qualche cosa di ancora più impalpabile, ma il fatto è che l'unica sua caratteristica è di perdersi. Se io dovessi dare una definizione del tempo, direi: *il tempo è una cosa che si perde*. Io, per esempio, ho quarant'anni; se esamino questi quarant'anni mi avvedo che sono perduti, più o meno. A fare un bilancio all'ingrosso, ogni anno della mia vita è stato buttato via senza costrutto, o in una direzione sbagliata, in un cammino inutile. Ho studiato il latino e lo ho completamente dimenticato, ho studiato la geografia e non ricordo nulla, ho studiato matematica, logaritmi, coseni, la superficie laterale del cono e per me oggi essa è come niente. Poi mi sono laureato in legge e non ho mai fatto l'avvocato, non distinguo un testamento da una donazione, non so neanche dove diavolo si trovi il mio diploma di laurea, addirittura. Ho visto Mussolini acclamato da folle, definito eroe, santo e non so più cos'altro, e ora tutti quegli anni erano sbagliati, buttati via; ho partecipato a guerre per la conquista di paesi che ora non sono più nostri: il tempo della guerra per Trieste, perso, per la Etiopia, perso, per la Spagna, perso, per l'Albania eccetera eccetera perso. Anni, decine d'anni perduti, mentre tutti credevano di guadagnarlo, il tempo, quando facevano quelle cose, tutti erano convinti di costruire dentro il tempo.

Così disse Fabio, e aggiunse: «Anche adesso, con Stalin, Truman, De Gasperi e Bartali stiamo perdendo tempo, come ieri, come sempre». Aggiunse: «Pensa agli impiegati postali che registrano le raccomandate dietro lo sportello, pensa quanto tempo pèrdono!». Al pensiero degli impiegati postali che registrano le raccomandate Fabio appariva quasi atterrito. Disse: «Che glie ne viene? Otto ore al giorno di tempo buttato via». Mentre così diceva, dal fondo della strada ci venne il rumore remoto di una folla, grida di evviva e di abbasso, poi la sirena della polizia e perfino il colpo di qualche arma da fuoco; qualcuno dei clienti del caffè si riscosse, pagò il conto, si alzò. Poi tutto tornò tranquillo, udimmo l'orchestrina di «dame» suonare con un certo accanimento un qualche motivo, quasi a cancellare con la musica quell'attimo di turbamento. Fabio disse: «Fanno dimostrazioni politiche, gli uni per la libertà, gli altri per la libertà, gli uni per il popolo, gli altri per il popolo, gli uni per la civiltà, gli altri per la civiltà... Sono secoli, sono millenni che avvengono fatti di questo strano genere e che diavolo succede? Si ammazzano, anche, e che diavolo succede? Pèrdono tempo, tempo perso».

Guardai Fabio con una certa pigra curiosità. Egli appariva piuttosto annoiato, ma un impercettibile sorriso gli ravvivava il viso. Disse: «La vita dell'uomo, e degli animali anche, e delle piante anche, e forse anche degli oggetti, si riduce al processo di smaltire il tempo, in un modo o nell'altro. Mi fa tanto ridere, per esempio, che ci siano persone le quali scrivono romanzi». Così dicendo Fabio mi puntò l'indice sulla spalla, con cordialità, e mi chiese: «Ti piacciono i romanzieri?». Io dissi: «Non mi piacciono». Disse Fabio: «Perdono tempo. Chi sa cosa pensano quando con tanta presunzione muovono i loro personaggi secondo gli obblighi delle mode letterarie, oggi casti, domani sudici e addirittura lubrichi? Pensano forse di guadagnare tempo?».

Io dissi: «Non leggo romanzi e mi fa terribilmente pena che ci siano persone le quali li scrivono e persone le quali li leggono. E' un fatto così ingenuo». Fabio mi disse: «In fondo la pensiamo allo stesso modo». Allora io mi riscossi: «Ecco, — dissi, — io credo che noi non la pensiamo allo stesso modo. Io credo che nessuno perda tempo, io credo che il tempo perda tutti, piuttosto. Che tu abbia studiato il latino e poi lo abbia dimenticato, non ha importanza; ha importanza che il tempo, tu studiando il latino e poi dimenticandolo, ha fatto strada dentro di te, per perderti; che tu abbia fatto la guerra per la conquista d'Etiopia e poi l'Etiopia sia finita in mano d'altri, neanche questo ha importanza, ha importanza che il tempo abbia camminato; che l'impiegato postale timbri per otto ore buste non ha importanza: ogni lettera timbrata è un passo avanti del tempo dentro l'impiegato; che Stalin includa la luna nella cortina di ferro o che Truman incameri il calore del sole per il cosiddetto piano della ricostruzione europea, non ha importanza di sorta; il fatto essenziale è che il tempo guadagni, guadagni tutto e tutti: Stalin, la Luna, Truman, il Sole...». Poi dissi: «Ti piace fare l'amore?». Fabio disse: «Nel momento in cui lo faccio, mi piace». «Bene, — dissi, — questo è importante a quanto è dato presumere». «Perchè?», mi chiese Fabio. «Perchè dall'amore nascono i figli, e dànno materia al tempo, alimentano a loro volta il tempo. Anche per gli animali deve avvenire la stessa cosa, anche per le piante, anche per le cose».

L'orchestrina di dame suonava, i camerieri circolavano fra i tavoli con vassoi, i clienti sedevano. Fabio mi salutò: «Devo andare, — mi disse, — devo andare a lavorare». Mi strinse la mano, scomparve. Io rimasi seduto al tavolo. Guardavo gli uomini con i cucchiaini alle labbra, le suonatrici con gli strumenti musicali sotto le dita; pensavo che forse sarebbe scoppiata un'altra guerra, pensavo che persone facevano discorsi al parlamento con tanta rabbia da averne le vene del collo gonfie, pensavo che avrei scritto il dialogo con Fabio per guadagnare un po' di soldi e mi dicevo: «Va benissimo. Frattanto il tempo va, tranquillo». Mi sarei sentito abbastanza sereno, se non avessi considerato che, in realtà, avvertivo una certa voglia di ridere.

**Virgilio Lilli**



Si discorre a Londra del fidanzamento della principessa Margaret Rose: il prescelto sarebbe un cugino di Churchill

LA VOCE DEL SALMISTA

# Qui non è Gerusalemme

## Anche i più moderni e scettici tra gli ebrei, anche gli atei non possono rinunciare al possesso della Città Santa

*(Dal nostro inviato speciale)* Gerusalemme, agosto.

Arrivato a Gerusalemme il viaggiatore apre la Bibbia e legge al Salmo 122, versetti primo e secondo: «Io mi sono rallegrato di ciò che mi è stato detto: andiamo alla casa del Signore — O Gerusalemme, i nostri piedi sono fermi nelle tue porte». Perplesso, il viaggiatore può chiedersi se l'appassionata apostrofe del Salmista valga per questa Gerusalemme nuova, biancheggiante ed estranea, costruita come Haifa o Tel Aviv in cemento armato e stile razionale con i danari di sir Mosè di Montefiore, del barone di Rothschild e del Fondo Nazionale Ebraico. Certamente no, non vale. La Città Santa non è questa. I centomila ebrei che l'abitano non hanno ancora smesso di recitare la preghiera secolare: «L'anno prossimo a Gerusalemme». La pertinace formola descrive, evidentemente, tutta la insoddisfazione ebraica di possedere soltanto la Città esterna, ove tutto è troppo nuovo ed estraneo alla Bibbia.

### Il punto dolente

Il punto dolente della questione di Palestina è qui; ed è un errore ritenerlo assai più politico che religioso.

E' un fatto a prima vista sorprendente; occorre arrivare a Gerusalemme per rendersene conto. La Città nuova con la sua crescita, la sua attività e importanza internazionale, la sua popolazione in continuo aumento conta poco per gli ebrei. Abbiamo già visto questo popolo della moderna Israele svolgere in Palestina una sua vita più aggiornata; l'abbiamo visto intento a sperimentare nelle colonie agricole persino nuovi tipi di associazione umana, in cui la proprietà è abolita, si pratica una forma di libera scelta in amore e la Bibbia viene considerata soltanto come un testo di storia.

Ebbene questo stesso popolo si batte accanitamente contro il mondo intero per l'acquisto esclusivo di Gerusalemme. Così a Gerusalemme la guerra tra arabi ed ebrei assume il suo vero aspetto di intolleranza religiosa. Si è indotti a credere che la controversia tutta intera sia fondata sulle superstiti pietre del Muro del Pianto. La guerra ebraica si capisce insomma, assai meno a Gerusalemme che nel Negev, ove si trovano importanti terreni petroliferi, o nell'alta Galilea ove la disputa riguarda il controllo delle sorgenti del Giordano. Malgrado tutto, gli ebrei più scettici e ammodernati, i più convinti di ateismo non sanno rinunciare al possesso della Città Santa. Essi si rendono conto che non vale la pena di battersi per la capitale di queste cupe colline di Giudea dove la terra è secca, l'acqua rara, non esistono fiumi e sin dall'antichità era schivata dalle grandi correnti del traffico. Tuttavia essi vogliono questo paese aspro e infelice, aperto adesso come ai tempi biblici agli attacchi degli eredi arabi dei Madianiti e degli Ismaeliti. E con la Giudea vogliono la Città Vecchia. E' strano, ma è così.

Nella giovine Gerusalemme il sionismo concentrò tutte le sue forze religiose, dottrinarie ed economiche; ma la città vecchia, la città araba non venne assorbita; chiusi entro le mura di Solimano gli arabi resistettero al dinamismo ebraico. Per chi conosce i luoghi e le condizioni complicate della coesistenza di Gerusalemme nuova con quella vecchia, non è difficile capire come per un certo periodo di tempo gli ebrei si siano trovati intrappolati. Resistettero, ma tagliati fuori dalle comunicazioni con Tel Aviv, avvertirono tra un foglietto e l'altro del calendario la minaccia della fame. Gli ebrei non riuscirono a sbloccare la strada a Latrun e a Bab el Uad, nelle più aspre gole della Giudea. Intervenne la prima tregua e poi la seconda: il pericolo della fame si allontanò dalla Gerusalemme esterna. Due volte al giorno sotto la bandiera azzurra delle Nazioni Unite un convoglio di autocarri reca i soccorsi da Tel Aviv.

E' un viaggio di sessantacinque chilometri nel quale si sperimentano alcune clausole del diritto internazionale che dovrebbe reggere la futura confederazione degli stati del mondo. La sovranità dei due paesi in guerra cessa con una [illegible] pallida ma effettiva autorità supernazionale, rappresentata dagli ufficiali mandati qui dalle Nazioni Unite. Mi spiegherò con un esempio. Io chiesi di andare a Gerusalemme con un convoglio di viveri, giustificando questo mio desiderio come segue: «Ho fatto un voto, dissi, desidero scioglierlo visitando il Santo Sepolcro». L'ufficiale americano addetto alla Commissione di tregua sorrise e rispose: «Io non posso autorizzarvi a partire da Tel Aviv nè ad entrare in Gerusalemme nuova: quest'è un affare riguardante l'esercito ebraico. Nè, tanto meno, posso autorizzarvi ad entrare in Gerusalemme vecchia, occupata dalla Legione Araba. Vi posso permettere, però, di occupare un posto nella colonna di autocarri che batte la bandiera delle Nazioni Unite. In altri termini vi «regalo» la strada tra Tel Aviv e Gerusalemme». Io accettai la strada e potetti apprezzare durante il viaggio l'importanza del dono. Non dico che la bandiera delle Nazioni Unite valga in Palestina a evitare «errori» o «equivoci» pei quali si possono ancora, alla sua ombra, pigliare cannonate o fucilate arabe o ebraiche. Tuttavia almeno per quanto concerne Gerusalemme le Nazioni Unite hanno stabilito la loro autorità abbastanza saldamente.

### Preghiera antica

A Bab el Uad, sorpassata Latrun, incontrammo il posto di controllo misto. Soldati e ufficiali arabi stavano insieme con soldati e ufficiali ebrei, con ufficiali delle Nazioni Unite americani, belgi e francesi. Chiacchieravano tra loro fumando e ridendo, arabi, ebrei, americani. Era insomma uno strano spettacolo quella frontiera di guerra ove i belligeranti, i mediatori e gli estranei, come me, potevano fraternizzare e sentirsi, stranamente, cittadini del mondo. La guerra si sarebbe cercata invano. Ma appena qui, dentro Gerusalemme nuova, essa ricompare imperiosa. Per le strade le macerie recenti, i non distrutti sbarramenti. Le strade sono piene di giovani e di vecchi ebrei: vestono il caffetano o la redingote, mostrano non senza orgoglio le «peothe», quelle treccine sulle tempie, segno dello studioso amore alla Legge e ai Sacri Testi. Sono quelli che ancora si salutano con la formola secolare «L'anno prossimo a Gerusalemme». Uno di questi mi ha detto, appunto, di non ritenere valida la lettura del Salmo 122, qui, in Gerusalemme nuova. Noi, egli ha detto, lo leggeremo e lo canteremo solennemente quando potremo varcare le mura di Solimano il Magnifico e ritenerci davvero «Là dove salgono le tribù del Signore, alla Testimonianza di Israele, per celebrare il nome del Signore». Qui, insomma, non è Gerusalemme.

**Giovanni Artieri**

PER CAMPI FIUMI E RISAIE

# Registi all'aperto

## *Attrici all'ombra delle siepi, cineasti nei cascinali - Niente balli e ritrovi, e neppure l'acqua corrente - I fastidi di Doris Dowling - "Mulino del Po„ e "Riso amaro„ - Negli "studi„ si stava meglio, ma la realtà aiuta la fantasia*

(Dal nostro inviato speciale) Selve di Salasco, agosto.

*Una volta, desiderando vedere un regista al lavoro, si andava in qualche studio di Cinecittà. Oggi, al contrario, bisogna andarlo a scovare in cascinali fuori mano o sulle rive di un fiume. Pochi giorni fa Alberto Lattuada, che sta realizzando Il Mulino del Po, lo si trovava dopo un giro dell'oca, quindici chilometri oltre Mantova. Le indicazioni erano su per giù queste: «Vada sino a quel filare di alberi, poi pieghi a destra, scenda sino all'argine del fiume, prosegua per due chilometri, troverà un bivio, si diriga allora a sinistra». Lo stesso succede a chi voglia andare alla ricerca di Giuseppe De Santis, che sta girando Riso amaro. Da Vercelli si arriva a Venerìa di Lignana, bisogna poi proseguire su strade di campagna per Selve di Salasco, superando la cascina Grande e la cascina Stella. Le risaie sono già quasi deserte, se passa un contadino e gli si rivolge la parola, risponde sbrigativo: «Sempre diritto sino alla fine di questo campo, poi a destra e dopo un duecento metri a sinistra. Là chieda ancora».*

### Poi venne il temporale

*I registi italiani, quando lavorano, sono adesso difficilmente rintracciabili. Quelli giovani, poi, oltre che difficilmente rintracciabili, sono tutti piccoli, ma non hanno stravaganze. Non portano abiti vistosi, camicie colorate, non hanno nemmeno la solita seggiola con il proprio nome dipinto sulla spalliera. Lavorano con la moglie vicino. Carla del Poggio è moglie di Lattuada e recita nel film che sta girando; Giovanna De Santis è la scriptgirl di suo marito. Sull'aia della cascina Arrigona, in una località chiamata Ponte Travetti, il regista Lattuada, un berrettino di tela in capo, pochi giorni fa dirigeva una scena del Mulino del Po. Lattuada è molto calmo e fa ripetere una scena anche dieci volte. Ad un certo punto Jean Sernas diede segni di impazienza e si sentì dire dal regista: «Guardi che io desidero avere qui attori e non prime donne capricciose». All'ombra di una siepe Dina Sassoli aspettava il suo turno. Aspettava tranquilla da cinque ore. Ieri, nel cortile della cascina Savioli, tra le risaie, il regista De Santis, un cappellone di paglia in testa dirigeva una scena di Riso amaro. Davanti gli passavano veloci gli autocarri carichi di mondine, sollevavano una polvere che l'afa della giornata tramutava in una nube stagnante. Ma appena la nube scompariva, con molta calma De Santis diceva: «Bene, proviamo ancora una volta». Sotto una tettoia le protagoniste, Silvana Mangano e Doris Dowling, sedute in terra sulla paglia, aspettavano d'essere chiamate. Aspettarono parecchie ore, poi venne il temporale e tutto fu rimandato al giorno dopo.*

### Pretese di Stroheim

*Il cinema nuovo sarà bello, ma di certo è scomodo. C'è da sorridere ricordando che Erich von Stroheim qualche anno fa, nelle trattative con una casa italiana, ponesse certe condizioni. Una era questa: a suo capriccio, anche ogni dieci minuti, avrebbe potuto interrompere la lavorazione per fare un bagno, cambiare la camicia, il colletto e, naturalmente, rinnovare la truccatura. Era una clausola dettata da quel tanto di gigionismo che sempre è stato nel carattere di Stroheim, ma serve bene per far capire dove si arrivava seguendo le fantasie di un attore. La retorica della vita cinematografica è ancora immensa. E' una retorica necessaria alle illusioni del pubblico ed i settimanali illustrati la divulgano mostrando gli attori al mare, al ballo o, chi sa perchè, al tavolo di un qualche locale di moda.*

*Adesso, con questa storia del cinema nuovo, che scappa dai teatri di posa, che pare abbia ripugnanza per lo studio, la vita dei registi, dei loro collaboratori, quella di chi recita diventa non soltanto faticosa (lo era già anche prima), ma anche scomoda. Quando Lattuada dice che il lavoro della giornata è finito, tutti fuggono in gara per tornare in un alberghetto sapendo che soltanto il primo potrà fare il bagno con acqua tiepida. Invece quando De Santis annuncia che continuerà a girare il giorno dopo, gli attori non fanno nessuna gara. Tutti abitano un cascinale ed è inutile correre non essendovi nemmeno un bagno. Tanto vale tornare con calma nella propria camera; e sono tutte camere uguali, cioè disadorne allo stesso modo: un tavolo, il letto, un fornello per scaldare il caffè e manca l'acqua corrente.*

*Oramai si sa perchè il cinema italiano, alla fine della guerra, abbandonò i teatri di posa: erano inservibili o distrutti. E poi mancava il danaro. Tra il costruire un ambiente ed andarlo a cercare nella realtà, la seconda soluzione era più economica. I registi, andando alla scoperta di luoghi veri, vi trovarono anche le donne e gli uomini di cui avevano bisogno.*



Doris Dowling (al centro) protagonista di «Riso amaro»

### Un piccolo segreto

*Così è nato, qualche anno fa, il neo-realismo del nostro cinema, di quello almeno che con simile etichetta va per il mondo; che sia poi un'etichetta balorda è un altro discorso. Ma qualcuno teme che sia anche nata la moda di andare all'aperto, che si vada senza nessuna necessità artistica. Non basta, si dice, fare del cinema dal vero, con attori presi dalla vita quotidiana per fare del buon cinema. Ma in certi casi è bene fare così. Questi casi sono quelli in cui la realtà dell'ambiente o la verità dei personaggi risultano di grande aiuto alla fantasia del regista, non alla sua pigrizia.*

*Ieri, a Selve di Salasco, l'attrice americana Doris Dowling (chi ha visto Giorni perduti se la deve ricordare) aspettava, prima sotto il sole poi sotto la pioggia, di girare una scena di Riso amaro. Di giorno le mosche, di notte le zanzare le dànno fastidio. E' una storia che dura da più di due mesi e durerà ancora per venti giorni. Per questo, ogni tanto, lei pensa che ad Hollywood le risaie, le cascine, insomma tutto l'ambiente del film l'avrebbero costruito negli studi; e gli studi hanno vicino belle case con bagno, telefono, radio, ecc. Non ha torto perchè, teoricamente, un bel film lo si può fare dentro e fuori i teatri di posa; ma fuori spesse volte si può veramente fare qualche cosa di più estroso, di più vivo.*

*Il piccolo segreto della nostra cinematografia, di quella migliore, nasce in gran parte da qui. Molti continuano ancora a fare del cinema più tutto precedentemente risolto a tavolino (le così dette sceneggiature di ferro); altri si rivolgono alla realtà delle cose con spirito passivo; altri ancora, più sensibili e magari smaliziati, cercano con l'improvvisazione e con l'osservazione diretta di raggiungere e di mantenere sullo schermo la freschezza di quanto vedono. Intanto vivono per mesi come zingari, sudati, sporchi, stanchi. Ci pensa il settimanale illustrato a perpetuare la retorica della vita comoda e facile di tutti coloro che lavorano per il cinematografo.*

**Enrico Emanuelli**

# Finale drammatico della maratona olimpionica

## Il belga Gailly entra primo in pista, ma, come Dorando Pietri, barcolla ed è superato da due concorrenti — La vittoria degli azzurri nella pallanuoto

*(Nostro servizio particolare)* Londra, 7 agosto.

Giornata piena di emozioni oggi ai Giuochi olimpici, con una splendida vittoria italiana nella pallanuoto e alcuni incidenti che tolsero di gara altri concorrenti nostri che avevano seri titoli per piazzarsi bene.

Nella pallanuoto la squadra azzurra poteva, dati i suoi precedenti successi e la classifica, permettersi di perdere — per non più di 1 a 0 — la sua ultima gara contro l'Olanda ed avrebbe riportato ugualmente il titolo. Vinsero invece gli italiani per 4 a 2, dopo aver chiuso il primo tempo in pareggio e di essersi trovati in perdita per 1 a 0 all'inizio. Un successo franco che ha destato grande entusiasmo fra gli italiani presenti.

Per gli azzurri hanno segnato Ghira (2) Ognio e Arena. Il portiere Bulgarelli, con magnifiche parate, ha contribuito al successo.

Nella staffetta femminile 4 per 100 le italiane nella loro batteria — la seconda — stavano entrando in testa nel rettilineo finale, quando sbagliavano l'ultimo cambio: la Cantù cadeva alla consegna del bastoncino e la Avalle usciva dalla linea. L'Italia era così eliminata.

Nella finale della staffetta maschile 4 per 400, l'italiano Rocca che iniziava la corsa si procurava uno strappo muscolare dopo un centinaio di metri e cadeva prostrato a terra. Così l'Italia era fuori anche da questa gara.

Poco dopo era la volta di Mc Kenzie, della Giamaica, di rotolare a terra per stiramento muscolare. Gli Stati Uniti vincevano così con facilità la gara.

Altra emozione si aveva nell'altra staffetta maschile, la 4 per 100. Qui gli Stati Uniti, che presentavano con Dillard, Ewell, Wright, Patton, una squadra formidabile, si affermavano con facilità, ma in seguito ad una squalifica per cambio difettoso la vittoria veniva attribuita all'Inghilterra. E gli italiani, che avevano condotto una ottima gara, passavano così dal terzo al secondo posto.

La partenza della maratona aveva luogo allo stadio di Wembley. Passava subito in testa Choi Jon Chil e la lotta continuava serrata per tutto il percorso. Arrivava primo l'argentino Cabrera in 2 ore, 34' 51" 6; 2. Richards (Gran Bretagna) 2.35'7"6; 3. Gailly (Belgio) 2.35'33"6. Il belga Gailly, dopo di aver tenuto a lungo il primo posto, entrava per primo in pista, si reggeva a stento, pareva dovesse cadere stremato da un momento all'altro e veniva sorpassato senza lotta prima dall'argentino e poi dall'inglese. Trascinatosi fin sul traguardo, Gailly crollava e sveniva, dando luogo ad una scena drammatica del tipo di quella verificatasi per Durando Pietri a Londra nel 1908.

Circa 100 mila persone hanno assistito a questa gara schierandosi lungo il percorso e anche lo stadio di Wembley dove si è verificato il drammatico arrivo era gremito.

Un altro titolo di atletica è toccato allo svedese Mikaelsson che ha vinto la gara di marcia di 10 Km. Dordoni è stato 7.o e Corsaro 9.o.

Sulla pista di Herne Hill (presente il «perdonato» campione mondiale Harris) si sono svolte le eliminatorie dei 1000 metri di velocità. Il nostro Ghella ha vinto facilmente la sua batteria davanti al canadese Lacourse e gli ottavi di finale di fronte al venezuelano Leon (ultimi 200 metri in 12"). Infine si è classificato per le semifinali battendo il fortissimo belga Vanderveide.

Nell'inseguimento a squadre dei 4000 metri, gli azzurri hanno compiuto la stessa prodezza. Nel primo turno hanno battuto l'India, col tempo di 5'10" e 2/10 e nel secondo si sono affermati sul Belgio in 4'59". La squadra italiana è composta da Benfenati, Citterio, Bernardi e Pucci.

Sempre nella giornata di oggi 67 spadisti hanno iniziato le individuali di spada a Wembley, esaurendo i primi due turni eliminatori.

Edoardo Mangiarotti, Agostoni e Cantone (il quale sostituiva Dario Mangiarotti infortunatosi a un piede nell'incontro con la Svezia), sono stati ammessi alle semifinali.

Al pugilato hanno preso parte 270 iscritti. Per quanto riguarda gli italiani segnaliamo, nella numerosissima serie degli incontri, il successo del mosca Bandinelli sul finlandese Lehtinen e la vittoria del gallo Zuddas sul filippino Zercal.

Per finire si possono ancora ricordare il 77-28 inflitto dai cestisti azzurri all'Irak (successo vistoso, ma inutile ai fini della classifica) e la vittoria a ripetizione nel canottaggio. Quattro armi italiani si sono assicurati l'ingresso alle finali che verranno disputate lunedì.

Essi sono: due senza timoniere della Baldesio di Cremona, il singolo con Romolo Catasta, il «due con» della Libertas di Capodistria e il quattro senza con l'equipaggio della Moto Guzzi.

La classifica complessiva dei giochi vede l'Italia all'8.o posto. Primi sono gli Stati Uniti, che ieri hanno fatto da «asso piglia tutto» nelle ultime gare di nuoto.

Lo studente diciassettenne Mac Lane ha trionfato infatti nei 1500 metri stile libero: Verdeur ha vinto i 200 metri rana e la bellissima Anna Elisabetta Curtiss si è guadagnata la medaglia d'oro per i 400 metri stile libero (5'17"8 nuovo primato olimpico).

Domani intanto, secondo la rigida tradizione britannica, si solennizzerà la giornata festiva: niente gare e riposo per tutti.

**Vittorio Pozzo**

---

Un centinaio di iscritti ha avuto la Torino-Lavagna-Chiavari, gara ciclistica per dilettanti che si svolgerà oggi con partenza da piazza Marmolada alle 12,30.



La premiazione degli azzurri vincitori del torneo di pallanuoto (Telefoto)

# La Calosi uccise per gelosia

## *Spietata accusa del patrono di P. C. - La dotta replica dell'ultimo difensore - A domani la sentenza*

Firenze, 7 agosto.

Parole dure e roventi hanno risuonato stamane nell'aula della Corte d'Assise contro Giuseppina Calosi. E' stato l'avv. Nori, di Massa, secondo patrono di Parte Civile, a pronunciarle.

L'avv. Nori si è posto subito il problema: esiste o non esiste la legittima difesa? Ha escluso che la legittima difesa esista. E per provarlo ha tracciato un profilo morale della Calosi agli antipodi di quello che ebbe a tracciare ieri l'avv. D'Andrea della Difesa. Per l'avv. Nori esiste solo una Calosi adultera, corruttrice, bugiarda. Solo un animo semplice come quello dell'avv. D'Andrea può pensare il contrario. Che la Calosi sia colpevole lo dimostra la molteplicità delle versioni che essa ebbe a dare del fatto. Un innocente non si discosta mai, per nessuna ragione, dalle prime dichiarazioni, anche se si accorge che ad esse non si presta fede. Un innocente seguita a dire di essere innocente sempre con le medesime parole. Non le [illegible], non ne cerca altre. La Calosi ha agito in maniera del tutto diversa, è andata alla ricerca di quella versione che aveva maggiori probabilità di essere presa per vera. Ne ha reso prima una, poi una seconda, poi una terza. Giuseppina Calosi non è una rondine o un innocente agnello, come ha cercato di farla apparire la Difesa, ma piuttosto un nero pipistrello che vola tortuosamente a buio fatto e nel buio agisce.

Per trovare conforto a queste sue asserzioni l'oratore ricostruisce la scena del delitto e afferma che per escludere la legittima difesa è sufficiente la constatazione che l'Andreoni fu colpito alla nuca. Per provare poi che la causale del delitto fu la gelosia, l'avv. Nori si riporta a frasi ed episodi consacrati nel processo e nell'istruttoria, da cui questa gelosia e questo senso di amante offesa nel vedersi soppiantata da un'altra donna, la Fresia Farina, risultano evidenti. Giuseppina Calosi, che ascolta con attenzione, ad un certo momento si volge verso il marito, che le è a fianco, e ride. L'avvocato di Parte Civile termina invitando la Corte ad un verdetto di severa e pacata giustizia.

Nel pomeriggio l'on. De Marsico secondo difensore della Calosi, ha preso a parlare in mezzo ad una attenzione quasi religiosa. Egli è entrato subito in argomento, e dopo una lunga e dotta dissertazione è giunto alla conclusione che Giuseppina Calosi agì in stato di legittima difesa. Tutto quanto è emerso, sia in istruttoria che al processo, conferma questa tesi, mentre le tesi sostenute dalla Parte Civile e dal Proc. Gen. si dimostrano fragili e inconsistenti. Nulla di quanto è emerso, neppure la contraddittorietà delle versioni date dalla Calosi sul fatto, e nemmeno l'ambiguità del suo contegno, sono tali da dimostrare la sua colpa.

Continuando, l'avv. De Marsico ha detto che l'argomento che riveste importanza capitale in questo processo è quello di trovare il perchè del delitto. O si riesce a dimostrare la premeditazione o non vi è dubbio sulla legittima difesa. Non esiste nessuna via di mezzo. E così l'oratore afferma senz'altro che la conclusione principale è l'assoluzione per legittima difesa, e in via subordinata quella per insufficienza di prove, perchè nel dubbio si deve assolvere, non condannare. Che la Calosi abbia agito in stato di legittima difesa è dimostrato da tutti gli elementi agli atti, quindi, esclusa la premeditazione e la preordinazione, se ne deduce che non si può essere causale di sorta. La mancanza del movente è la conferma chiara della legittimità dell'azione di Giuseppina Calosi.

Più a lungo che sulle altre testimonianze, l'oratore si sofferma su quella di Fresia Farina, la fidanzata dell'Andreoni, la quale, subito dopo il fatto, disse di non sapere spiegarsi perchè il fidanzato si fosse recato per una via così insolita nella camera della Calosi, e giorni dopo, ispirata forse da qualcuno, diede una spiegazione del fatto nella quale si alludeva con chiarezza ad una relazione intima esistente tra il giovane e la Calosi. L'oratore, terminata questa prima parte della sua arringa, conclude escludendo in maniera assoluta che la Calosi abbia preordinato il delitto. L'on. De Marsico ha interrotto la sua arringa poco prima delle 20. Il processo è stato rinviato a lunedì, giorno in cui si avrà la sentenza.

## PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

**1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.**

**A.** argani, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche ratealmente. Edile, Madama Cristina 91. Telefono 681-361. 93862
**AL** miglior offerente vendo partita marmi artificiali mq. 3000 circa lavorati su ardesia adatti per mobilifici e rivestimenti. Telef. 994, Avigliana. 40746
**AUTOTRASPORTI** vuoti da Genova cercansi per carichi lunga ardere consegna Torino. «Fossilcoke» Madama Cristina 73. 97468
**BILANCE** «Desca» originali, super leggera per ambulanti, tipi diversi, affettatrici. Vendiamo direttamente. Fabbrica, via Carmagnola 16. Telefono 23-234.
**BEA,** Solferino 19 - 46-115. Motori elettrici, alternatori, trasformatori, gruppi elettrogeni. 90030
**BENESSERE** salute giovinezza offrirete usando specialità assoluta. Assocerei persona impiantare negozio. Frandise, via Santa Giulia 21 bis, Torino. 94892
**BROCCIATRICE** orizzontale come nuova corsa 900 vendesi. Officina, San Secondo 90. 80068
**CARAMELLE** macchina tedesca cinque quintali giornalieri cedesi, macchine ostie torroni farmaceutiche svendonsi. Scrivere cassetta 7035, SPI, Torino. 60091
**CANTINE** impianti completi, casu... imbottigliamento, catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini.
**CAUSA** espatrio vendo 4.000.000; mc. 15.000 rovere pino via abbattimento vicino ferrovia Calabria teleferica impiantata buone referenze accettasi combinazione commerciale oppure cambio legname. Scrivere cassetta 1044, SPI, Torino.
**CEDESI** impresa specializzata produzione carbone vegetale Calabria anni due. Antonioli Giovanni, Piasco, Cuneo, Telefono 3.
**CEDO** mq. 500 o meno radiatori ghisa usati. Scrivere cassetta 9169, SPI, Torino. 94863
**COKE** metallurgico, antracite ovoidi, fossili per riscaldamento. Interpellateci, risparmierete. Metalcarbon. Telefono 44-009.
**COMPRO** radiatori caldaie, esecuzione impianti termici riparazioni. Cappa, v. S. Secondo 26. Tel. 50-176
**CONDUTTORI** elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 26. Telefoni 43-806, 47-432.
**ELCON** fabbricazione fili per avvolgimento motori elettrici doppio cotone, smalto cotone, smalto seta, due seta, merce pronta. Via Tiziano 15. Telefono 66-064.
**F.E.I.T.** Rodi 2, telef. 48-098, vende motori elettrici, trasformatori, cuscinetti sfere, ventilatori, aspirapolvere. 54173
**FORNO** alta frequenza Marelli 3 Kw nuovissimo vendesi. Via Susa 14.
**IMPIANTO** completo a vapore surriscaldato: lavorazione, decolorazione olii e vaseline, produzione emulsionabili, grassi Stauffer; capacità 30 quintali per lavorazione; oltre 5 serbatoi capacità complessiva mc. 60 offresi. Scrivere cassetta 24 T, SPI, Genova. 94790
**LAVABI,** vasche, scaldabagni, occasioni, installazioni, riparazioni. Idraulica, S. Anselmo 19. Tel. 62-508
**LEGNA** ardere faggio jugoslavo stagionato tondello a spacco bellissima lunga un metro franca stazione. Scrivere Racca, via Avigliana 24, Torino. 60447
**LIQUIDASI** torni, frese, filettatrici, attrezzat. bulloneria. Tel. 47830
**MERCIAIE** per le vostre forniture di materiale occorrente ricoprire bottoni stoffa rivolgetevi dal grossista. Bosco, 16 Carlo Alberto.
**POMPE** membrana per irrigazione portata 30 mc. orari motore benzina 2 cavalli su carrello liquido. Scriv. cassetta 6011 SPI Torino
**OCCASIONE** vendesi puntatrice elettrica nuova V 300 [illegible] americana. Telefonare 66-411.
**RECANSONI** mensilmente Francia, Svizzera, Belgio accetterei incarichi fiducia seria rappresentanza. Scriv. cassetta 6101 SPI Torino
**ROTTAMI,** torniture, ferro, metalli, migliori prezzi acquista Ferrero, Fossata 6. Telefono 21-456.
**SALONE** piano pruno affitto vendo mattoni lucernari gomme. Saluzzo 90. 60061
**SEGA** nastro Lilliput ghisa nuovissima 40.000 svende, calzoleria San Paolo 9. 40635
**SEGHERIA,** macchinario efficiente, liquidasi convenientemente. Ente, Asti, via Cigna 17. 60032
**SEGHERIA** vende sega nastro 100 carrello pialla filo 50 spessore 80 toupie mortasa mole motore trasmissioni. Telefonare 46-867.
**SE** vera occasione compro tornio, trapano, mola, saldatrice elettrica. Telefonare 31-036. 60798
**SOTTOFORMATI** lamiera acciaio diversi spessori vendesi, V. Susa 14
**SUPER** Dasca, bilance, affettatrici, bascule, tritacarni, tritaghiaccio elettrici. (Pagamento rateale). Dessone, Sant'Anselmo 3. 90889
**TESSUTI** blocco acquisterei qualsiasi tipo, negozi liquidazione. Alciati, Monfalcone 41. Telef. 33-796.
**TIPOGRAFIA** vende marginatura, interlinee, spaziatura, bancoci caratteri. Telefonare 692-573
**TIPOGRAFI** vendo impianto completo comporre Tipograf. T. 692-573
**TRASFORMATORE** trifase Kw 10 Volt 7000, 260-180 Ampere vers. 225 cedo vera occasione. Fare offerte a Sicea, corso Galliera 90 Genova.
**TRASFORMATORI** consegna pronte sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza, Aglietta. Telefono 59-810
**TRASFORMATORI** dinamo gruppi elettrogeni motori elettrici prezzi concorrenza. Luparia, telef. 62173.
**TRASPORTO** 200 tonn. circa travertino Roma, Torino, affidiamo miglior offerente: inviare offerte Baraldi, via Bava 21. 65746
**TERRAZZE** impermeabilità garantita usando «Asfalto Perfect». Referenze, Sisvab, Milano, Bovisa.
**VENDESI** baracca legno mq. 100 Basero, corso Reg. Margherita 258.
**VENDESI** grande laboratorio chimico piccoli medi lavori, apparecchi analisi e lavori chimica fisiologica, organica, inorganica, industriale, prodotti chimici, mobili laboratorio ufficio. Scrivere Dott. Gallo Pasquale, Monteforte Arpino (Avellino). 60096
**VENDESI** tritacarne Veiati 42 motore accoppiato 100.000. Maletto, Baldissero d'Alba. 65630
**VENDESI** pressa idraulica 900 tonnellate frantoi rulli semi oleosi. Ceratto, Ceresole Alba. 27000
**VENDONSI** macchine tipografiche automatiche come nuove varii formati. Scrivere Siedrac, viale Mazzini 55. Roma. 77217
**VENDO** due serbatoi lamiera ferro capacità litri 8000. Scrivere cassetta 1006, SPI, Torino. 27196
**VENDO** pialla spessore Guillet, mortasatrice, toupie. Via Salabertano 80. 77778

**2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.**

**AMMINISTRATORI** proprietari. Provvediamo, ripassiamo, installiamo canali, gronde. Preventivi: Idraulica, S. Anselmo 19. Tel. 69-308
**DISPONGO** subito sega tronchi trasportabile ovunque. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino.
**FRIGORIFERI** microfrigor costruzioni riparazioni immediate qualsiasi tipo frigorifero garanzia. Cherubini 3. Tel. 90-278. 65453
**IMPRESA** artigiana edile attrezzata assume costruzioni, rimodernazioni da privati ed imprese anche solo mano d'opera. Tel. 31-666.
**NEON** illuminazione, pubblicità insegne, riparazioni. Officine Grande, Principessa Clotilde 43.
**PASSEGGINI** carrozzelle, lettini fabbrica riparazioni via Monginevro 24. Telefono 32-724.
**SARTA** abilissima vestire bambole lavoro domicilio. Scrivere cassetta 6163. SPI. Torino. 66564

**3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.**

**AFFARE** causa espatrio cedesi azienda tipografica Roma vasti locali centrali fitto bloccato primaria clientela anche parziale rilievo. Scrivere Siedrac, viale Mazzini 55, Roma. 77216
**AFFARONE!** Savona, ritiro commercio, cedesi avviatissima pasticceria forno, drogheria ingrosso, minuto, bar, grandi locali 3 porte, retro, cortile. Scrivere cassetta 5 A, SPI, Savona.
**AFFITTASI** commestibili drogheria due camere rivolgersi corso Vercelli 161, Pallottino. 65805
**ALIMENTARIC** avviata redditizio centralissimo, bilance automatiche, affettatrici, frigorifero, ogni attrezz., cedesi urgenza causa malattia 1.400.000 con alloggio, sicuro avvenire famiglia. Balma, Sacchi 34
**ATTENZIONE!** Impiantando coltivazione intensiva funghi commestibili moltiplicherete pacificamente vostri capitali. Tecnico espertissimo moderni sistemi americani, trasferibile Torino, offresi mezzadria. Scrivere subito cassetta 9221, SPI, Torino. 65792
**ATTIVA** azienda vini medie ingrosso cedesi Santamargherita Ligure condizioni pagamento. Scrivere cassetta 9 T., SPI, Genova.
**AVVIATA** azienda cerca socio rilevi un terzo disponendo 800.000. Scrivere cassetta 6191, SPI, Torino.
**AVVIATA** latteria litri 300 giornalieri, alloggio, cedo. Pinnerao, Po 12
**AZIENDA** importazione esportazione assocerebbesi piccola [illegible] amministra'a persona sola desiderosa aiuto commerciale. Scrivere cassetta 7045, SPI, Torino.

**ATTREZZATISSIMA** azienda legna carboni forte lavoro 1.800.000, Francesco Assisi 1, Brizio. 65877
**BAR** centrale 1.600.000 volendo caffè bottiglieria, Gastaldo, Pio V. 3.
**BRIZIO** cede cartoleria giornali 800 copie alloggio. Franc. Assisi 1.
**CARTOLERIA** giocattoli casalinghi alloggio motivi salute cedesi. Borla, Vanchiglia 10. 77099
**CEDESI** attrezzatura e brevetto articolo largo smercio eventualmente anche officina. Scrivere cassetta 6162, SPI, Torino. 65869
**CEDESI** avviato alimentario con alloggio. Telefonare 772-794.
**CEDESI** bottiglieria pista ballo pergolati bocce. Saline 48. Telefono 66-914. 77445
**CEDESI** edicola periferia. Telefonare 79-101. Scrivere cassetta 1026, SPI, Torino. 97403
**CEDESI** in provincia avviato negozio oreficeria. Scrivere cassetta 196 U. Sipra, Torino. 94416
**CEDESI** negozio centrale libero subito. Telefonare 47-042.
**CEDESI** negozio mercerie con alloggio. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. 65412
**CEDESI** rivendita pane con alloggio, richiesta 1.300.000. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino. 65406
**CEDESI** negozio con retro adatto qualunque genere. Via Napione 35.
**CEDESI** negozio stoffe mercerie 14 km. Torino comodità ferrotranviarie, miti pretese. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino. 27016
**CEDESI** Roma grandioso centralissimo negozio tessuti abbigliamento confezioni. Accettasi eventualmente parziale pagamento tessuti. Stefanini, fermo posta, Nomentano, Roma. 90637
**CEDO** avviato salumeria-commestibili cittadina provincia. Scrivere cassetta 6216, SPI, Torino.
**CEDO** caffè bottiglieria angolare ottima posizione. Scrivere cassetta 7007, SPI, Torino. 65006
**CEDO** laboratorio vulcanizzazione gomme vapore stradale passaggio dintorni Torino. Scrivere cassetta 9036, SPI, Torino. 90090
**CEDO** negozio vuoto annesso cucina cantina. Telefonare 31-734.
**CEDO** periferia avviata pettinatrice con retro uso abitazione 240.000 oppure gerenza 12.000. Scrivere cassetta 6210, SPI, Torino.
**CERCASI** socio apportante capitale per ingrandire fornace laterizi vicino Torino. Telef. 42-775.
**CERCO** da privato 800.000, 1.000.000 dando ipoteca su casa. Scrivere cassetta 1119, SPI, Torino. 27429
**CESSIONI** rilievi volture trattansi caffè, bar, ristoranti, drogherie, alimentari, panetterie, pasticcerie, negozi in genere. Geom. Acuto, via Maria Vittoria 24. Telefono 50-130.
**CINEMA** città provincia cede Gabetti, Accademia Albertina 5.
**CITTADINA** prov. Alessandria vendesi officina elettrauto completa, macchinario nuovo, ampi locali in locazione. Girardengo, Solero (Alessandria). 96083
**CITTA'** provincia Asti cedesi negozio ferramenta utensileria avviatissimo. Scrivere cassetta 8901, SPI, Torino.
**CORSO** importante cedesi negozio magazzino maglierie mercerie eventualmente concedesi gestione. Scrivere cassetta 1068, SPI, Torino.
**GRAVENEOLA** cede caffè ristorante forte transito affarone. Telefono 50-437, San Tommaso 7 E.
**GRAVENEOLA** cede drogheria commestibili 350.000 mercerie panetterie bottiglierie. Telef. 50-437.
**DISPONGO** capitali finanziamento piccole aziende. Scrivere cassetta 6368, SPI, Torino. 65303
**ESPATRIANDO** cedo negozio pettinatrice avviatissimo. Via Massena 35, Torino. 77953
**FARMACIA** cerco affitto gestione capitali referenze. Tamagno, Lombriasco 20, Torino. 77497
**FARMACIA** provincia Vercelli, buon reddito adeguato, vendesi. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino.
**FARMACIA** unica, prossimità Savona, centro industriale, fortissimo reddito, cedesi possibilmente contanti. Scrivere SPI, cassetta 1 A, Savona. 94609
**IMPIEGATO** industria cerca prestito 900.000 restituibili 4 trimestri forte interesse garanzia. Scrivere cassetta 1103, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** organizzazione cinematografica cerca forti finanziatori per realizzazione grande film italiano. Ottimo affare. Massima serietà. Riservatezza. Scrivere dettagliando possibilità capitale. Scrivere cassetta 6120, SPI, Torino.
**LABORATORIO** chimico farmaceutico cedesi affittasi oppure accetta combinazione lavoro. Scrivere cassetta 1031, SPI, Torino. 77144
**MACELLERIA** forte incasso urge cedere causa espatrio. Borla, Vanchiglia 10. 77011
**MEDICO** rileverebbe studio bene avviato preferibilmente specialità pediatria eventuale cambio con altro riviera non trattasi intermed. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino.
**NEGOZIO** avviato con grande cucina retro zona Crocetta cedesi. Scrivere Turelli, Fratelli Carle 38, Torino. 90088
**NEGOZIO** stoffe, mercerie con alloggio rimettesi. Scrivere cassetta 1037, SPI, Torino. 77152
**OREFICERIA** oreficeria fondata 1884 avviatissima con alloggio negozio grande passaggio cedesi anche senza merce oppure altro articolo. Scrivere cassetta 4123, SPI, Torino.
**PANETTERIA** avviata cedo in gerenza. Gabetti, Accad. Albertina 5.
**PANETTERIA** rilevo se buona occasione città e provincia. Scrivere dettagl. cassetta 7037, SPI, Torino.
**PARRUCCHIERE** misto bene avviato cedo gestione causa ritiro. Barberis, Porta Palatina 17.
**PESCHERIA** frigorifero, importante cittadina provincia, causa salute cedesi 300.000. Ascesi, Garibaldi 18. 77009
**PETTINATRICE** abile assume gerenza negozio avviato qualsiasi località. Scrivere cassetta 6161, SPI, Torino. 65061
**PRESTITO** 60.000 cerco per piccola attività, restituendo con buon interesse 16 rate mensili. Scrivere cassetta 1006, SPI, Torino.
**RILEVEREI** negozio barbiere centrale semicentrale. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. 65418
**RILEVO** negozio vuoto semivuoto alimentario drogheria poco ammontare, dettagliare. Scrivere cassetta 7046, SPI, Torino. 60070
**RIMETTESI** agenzia trasporti domicilio. Telefonare dalle 14 alle 19: 296, Aosta. 94941
**SACCO** Cavour 9, cede esportazione semicentrale con alloggio 340.000.
**SARTORIA** centralissima bene avviata cedo. Scrivere cassetta 7262, SPI, Torino. 30654
**URGE** cedere autoriparazioni 450 mila. Giulio Cesare 197, Martini.
**VENDESI** magazzino licenza ingrosso vini e liquori Rivolgersi via Monterosa 190. 65741
**VENDESI** mulino in Condove. Rivolgersi Margaira Giovanni, via Riberi, Almignano. 62702
**400.000** commestibili centrale occasionissima urgenti motivi cedesi. Borla, Vanchiglia 10. 77010

**4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.**

**ABBIAMO** Genova 3 appartamenti occupati vani 15 [illegible], comodità, corso Firenze; altro 12 vani terrazzo, conforts, paraggi Vittoria, affittato, 840.000 annue, permutabili terreno Piemonte, Beretti, Luccoli 26, Genova. 91773
**ACQUISTA** privato cascina 50 giornate circa unico appezzamento, irrigua, rustico e civile, vicino cittadina con comodità di comunicazioni. Scrivere cassetta 9190, SPI, Torino. 94293
**ACQUISTASI** alloggio villa 9-10 vani libero subito. Fassio, Palestro 10, Telefono 40-308.
**ACQUISTASI** dintorni Torino grandiosa villa stile sette-ottocentesco o castello con vasto parco. Scrivere cassetta 1041, SPI, Torino.
**ACQUISTASI** stabile sinistrato zona centrale superficie almeno 600 mq. Scrivere cassetta 7040, SPI, Torino.
**ACQUISTO** alloggetto 2-3 camere libero subito zona Vanchiglia vicinore. Scrivere cassetta 1014, SPI, Torino. 77083
**ACQUISTO** alloggio villetta 3-4 camere servizi giardino libero occupato. Dettagliare cassetta 176 U, Sipra, Torino. 94236
**ACQUISTO** oppure affitto alloggio signorile libero 5 camere più servizi preferibile zona Crocetta. Telefonare 50-603. 27308
**ACQUISTO** piccola casetta in periferia Torino. Picco, Torquato Tasso 9 B.
**AD** Almese vendo villino rustico, annesso bel frutteto, prato. Sacco, Cavour 9. 94736
**ALLOGGI** liberi subito: piccoli, grandi, negozi laboratori vendonsi. Modena 44. 90099
**ALLOGGIO** palazzina signorilissimo 12 camere doppi servizi, divisibile, giardino, garage, libero. Telefonare 75-433. 65665
**ALLOGGI** vera occas. termosifone (occupati). Torricelli 61, ore 16-17.
**ALLOGGI** signorili sei camere servizi liberi vendonsi. Antinori 1. Telefono 70-336. 90079
**AMMINISTRAZIONI** case assumonsi alloggi liberi occupati trattasi acquisti vendita proprietà. Geom. Acuto, v. M. Vittoria 24. Tel. 50-130
**ANONIMA** farmaceutica Lombarda acquista contanti palazzo o case purchè centralissima, tratta direttamente. Scrivere o sottoporre planimetria Testa, Arsenale 31.
**ANTICIPIAMO** somme su fabbricati affidandoci incarico vendita. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino.

# Diffida

IL LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA & FIGLI DI TRIVERO,
A MEZZO DEL PROPRIO LEGALE, Avv. SAVERIO FRASCA POLARA DI MILANO,
**DIFFIDA**
CHIUNQUE A PORRE IN VENDITA COME PROVENIENTI DAL
LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA & FIGLI
TESSUTI DI DIVERSA PROVENIENZA.
SONO IN CORSO I RELATIVI PROCEDIMENTI LEGALI CONTRO ALCUNI PROFITTATORI,
CHE HANNO TENTATO DI TRARRE IN INGANNO IL PUBBLICO.
IL LANIFICIO ERMENEGILDO ZEGNA & FIGLI
PRECISA INOLTRE CHE I TESSUTI DI SUA PRODUZIONE VENGONO
**ESCLUSIVAMENTE**
CONTRASSEGNATI CON UNO DEI SEGUENTI QUATTRO MARCHI, DEPOSITATI A NORMA DI LEGGE:

ZEGNA A.D.A.M. — ELECTA ZEGNA — ASTRUM Zegna — SOLTEX ZEGNA

**CASA** reddito 275.000 vendesi semicentrale 3.800.000. Pietro Micca 5. Bersano. 65367
**CASE** centrali, signorili, 30-50-100 camere, autorimesse, termobagni, vendono eredi Glietta, Barbaroux 4
**CASCINA** irrigua Torino, giornate 31 direttamente vendesi (300.000 giornata). Petrini, v. Monterosa 19.
**CASETTA** cascinotta 1-2 giornate [illegible], libera, cerco anche affittare. Scriv. cassetta 7043 SPI Torino.
**CASETTA** zona collinare Almese, panoramica, frutteto orto cintati, vendo cambio. Scrivere cassetta 1110, SPI, Torino. 77301
**CEDO** 3-4 stanze, cucina, servizi. Annualità anticipate, oppure compero ratealmente. Ive, via Monginevro 45. 65509
**COMPRO** alloggio centrale semicentrale sei camere servizi libero, esclusi mediatori. Scrivere Levi, via Guicciardini 3.
**COMPRO** cascinotta 3-6 giornate. Pertusatti Passo Brennero 7 Torino
**COMPERO** soffitte, solai da ricostruire liberi. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino. 90067
**CORSO** Brescia 30, vendo camere bella casa popolare 70.000, 90.000. Telefono 45-756. 90094
**CORSO** negozi, alloggetti moderni 2-3 camere, servizi, palchetti, marmi, vendonsi liberi. Campra Santateresa 18. 97130
**CORSO** Oporto 30, alloggi diversi, seminterrato adatti uffici, magazzini, liberi sblocco, convenientemente vendonsi. Ore 16.30-19.30.
**COURMAYEUR** terreno Villair centralissimo pineta vendesi. Esclusi intermediari. Bagnara, via Mercato 26, Sampierdarena.
**CUNEO** dintorni vendesi fabbricato civile libero subito giornate due frutteto irriguo. Scrivere cassetta 1012, SPI, Torino. 97164
**GARAGE** eventualmente uso magazzini vendo. Via Bossi 26 Telefonare 24-770. 77170
**GRANDIOSO** negozio via A. Doria vendesi muri. Custode Baretti 17.
**IVREA** vendesi casa nuova costruzione, posiz. panoramica tre piani, comodità, terrazzo, terreno, alloggio libero. Vesco Nicola (168) Ivrea.
**MAZZE'** Canavese vendesi casa civile 15 vani con giardino. Rivolgersi Scavarda, Mazzè Canavese.
**OSTERIA** corso Brescia libera con alloggio vendo proprietà muri, 200 do esercizio. Telefonare 45-756.
**PALAZZINA** seminuova mezza montagna 8 camere cantina terrazzo frutteto magazzino, libera, vendo 1.300.000. Scrivere cassetta 6050, SPI, Torino. 65900
**PINO** Torinese vendo terreno fabbricabile posizione incantevole. Rivolgersi Razetto, Albergo Nazionale
**PRIVATO** compra casa, civile, signorile, entro vecchie barriere, quattro-sei milioni. Scrivere cassetta 2287, SPI, Torino. 50901
**PROPRIETARI** case! Volete vendere realizzando massimo? Incaricate frazionamento senza spesa Geom. Acuto, v. M. Vittoria 24. Tel. 50-130
**SACCO** Cavour 9, vende casetta con annesse 4 giornate terreno. Collina Chivasso, 15 minuti dalla stazione.
**SACCO** Cavour 9, vende cascina 70 giornate. Tutta irrigua, periferia Torino. 94276
**SACCO** Cavour 9, vende in via Nizza casa 90 camere 1.400.000.
**SACCO** Cavour 9, vende cascina 17 giornate, vigneto. Collina Asti 2.300.000. 94276
**SANREMO** vendesi lussuosa villa arredata orientale 10 camere. Paudice, Susa 5, Torino. Telef. 70-829.
**SANREMO.** Vende affarone casa centralissima mq. 460 vani 90 magazzino attiguo mq. 200, libero subito. Anche separati. Eco, Riviera 291, Sanremo. 60000
**SOPRAELEVAZIONE** palazzo centralissimo 70 camere cedesi diritto. Scrivere geom. Ferrero, Moncalvecchio 5. 60704
**STABILIMENTO** industriale mq. 500 coperti con terreno fabbricabile, corso Belgio 85, vendesi. Givone, Santachiara 23.
**SVENDO** Milano blocco 3 appartamenti 27 locali nuovissimi signorili occupati, reddito 270.000, zona Sempione 6.000.000. Anche ritirando Fiat 1100 ottimo stato. Spelta, Armalaggia (Imperia). 94003
**VENDESI** alloggio 9 camere accessori libero subito. Tel. 771-204.
**VENDONSI** alloggi, negozi liberi sblocco, Via Salerno 90. 65000
**VENDESI** Crocetta alloggio libero 3 camere, cucina, servizi. Telefonare 57-606, ore 14-18. 77045
**VENDESI** dintorni Saluzzo villa libera subito parco giornate due. Scrivere cassetta 1041, SPI. Torino.
**VENDESI** espatrio villetta libera, due piani, otto vani, mille metri terreno, vicinanze Acqui, altitudine 600, posiz. incantevole 1.900.000. Alberiazzi, Casella 166 Savona.
**VENDESI** mq. 6000 terreno collinare panoramico, vicinanze tram 21. Telefonare 81-544. 97796
**VENDESI** terreno cintato tettoia magazzino libero Madonna Campagna. Telefonare 26-721.
**VENDESI** 2 soffitte libere subito: 200.000. Geom. Allasio, telef. 40-038.
**VENDO** ampio locale industriale, alloggio, libero, casa centro Barriera Milano. Scrivere cassetta 6250, SPI, Torino. 60021
**VENDO** casa 24 camere 2 negozi Gran Madre. Tel. 53-360 dopo ore 20
**VENDO** prezzo esiguo zona centrale officina negozio alloggi liberi sblocco. Scrivere cassetta 8242, SPI, Torino. 62791
**VENDONSI** alloggi 2-3-6 camere e negozi liberi sblocco case via Villafranca e via Monginevro. Rivolgersi portineria, Villafranca 12. Telefono 20-213. 27274
**VENDONSI** alloggi signorili pronti agosto. Rivolgersi cantiere, via Magenta 59. 65400
**VENDONSI** cascine Francia, facilitazione pagamento. Marchisio, viale Angeli 35, Cuneo. 77068
**VENDONSI** sottocosto ultimi alloggi nuova costruzione casa signorile di 2-4 camere e negozi pronta consegna. Rivolgersi Bunino 5, dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 18, giorni feriali. 77275
**VENDONSI** via Alba 3 ang. via Nizza alloggi 2-3-5 camere disimpegni, casa esente, liberi sblocco, L. 60.000 per camera. Visibili dalle 18.30. Telefono 33-863.
**VILLA** collinare Torino con rustico e frutteto 7 giornate 5.000.000 vendesi. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. 65438
**VILLA** in Cumiana 7 camere, ammobiliata, conforts moderni, una giornata frutteto, 2.000.000. Poletti, Giolitti 4. 94308
**VILLA** signorile, via Bruvetti 2, tutte comodità vendesi, Givone, via Santachiara 23. 98070
**10.000** metri terreno fabbricabile posto in Bologna ad un chilometro dal tram con raccordo ferroviario e fronte stradale sulla Bologna Ravenna vendesi. Scrivere cassetta 11 F, SPI, Bologna. 60769
**280.000** camera, alloggi, corso, liberi, palchettati, marmi. Campra, Santa Teresa 18. 65640
**20.000.000** impiegherei acquistando casa o case signorili centrali. Scrivere cassetta 2066, SPI, Torino.

**5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.**

**APPITTASI** locale mq. 40 forza luce, Via Candia 19. 60018
**APPITTASI** mq. 800 circa cintato. Telefonare 33-700. 60121
**APPITTASI** pressi Dora 300 mq. due terzi coperti 4 locali ufficio telefono prospiciente strada. Scrivere cassetta 6014, SPI, Torino.
**APPITTANSI** subito locali uso magazzino, rilievo merce. V. Nizza 29
**BELLISSIMO** locale, paraggi Valentino, 1° piano, luminoso, adatto industria silenziosa, ufficio commerc., cederei. Tel. 50-450 ore 10-12.
**CABOTO** 2, affittansi bellissimi garages. 77318
**CEDESI** locale con forza mq. 25. Gargini, via Belmonte 4.
**CERCASI** entro fine settembre piccola abitazione eventualmente bagno vicinanze Torino, massimo km. 50 con mobilio e senza. Scrivere Fraioli Adele, Stazione Alliate
**CERCO** locale uso magazzino, Ferraris, corso Reg. Margherita 125.
**CERCASI** 3-5 locali uso ufficio decorosi primo secondo piano centralissimi. Scrivere cassetta 190 U. Sipra, Torino. 94659
**CERCO** locale vuoto per deposito vino. Telefonare 66-365.
**LOCALE** per uso garage lunghezza minima 5.50 cercasi entro raggio 300 metri via Cristoforo Colombo angolo Re Umberto. Telef. 70-151, interno 346. 77045
**NEGOZIO** vuoto o con scaffali e banco cedesi. Posizione commerciale Telefonare 49-808, ore 15-21.
**OFFICINA** arredamenti metallici, affitterebbe locale mq. 100 zona S. Paolo o zona Francia. Assocerebbesi eventualmente con persona avente locale, capacità, a scopo incremento. Telefonare 770-075.
**OFFRO** ufficio 2 vani centralissimo a ditta importante. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. 65532

**6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.**

**APPITTASI** alloggio signorile 7 vani annualità anticipate in compenso spese ripristino. Tel. 60-167.
**APPITTASI** libero subito signorile centrale 4 camere servizi, rilievo mobilio. Occasione speci. Telefono 56-190, Boggero. Scrivere cassetta 7007, SPI, Torino. 60024
**APPITTASI** villa signorile via Millaures 3, eventualmente cambio alloggi centrali. 66021
**APPITTEREI** alloggio cucina camera preferibile Borgo Vittoria Madonna Campagna. Scrivere cassetta 8930, SPI, Torino. 97771
**APPITTO** - subaffitto, cerco, due - tre camere pressi Madama Cristina. Gonella, via Berthollet 10.
**ALLOGGETTO** ammobiliato 2 camere, cucina, accessori, Porta Nuova, cedesi subito, adatto studio. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino.
**ALLOGGIO** 4 camere semimobiliate vicino Porta Nuova cambio con negozio abbigliamento alloggio cittadina Biellese comodità ferrovia. Scrivere cassetta 7016, SPI, Torino.
**ALLOGGIO** 5 vani servizi telefono forza Crocetta cambiasi con altro 3 vani semicentrale precollinare. Richetti, Telefono 43-572.
**APPARTAMENTO** 5 camere servizi signorile centrale affitto mite cedo cambio altro Milano. Scrivere cassetta 6990, SPI, Torino. 65606
**CAMBIEREI** alloggio camera cucina servizio e altra camera servizi indipendente con altro 4 camere servizio. Scrivere cassetta 9213, SPI, Torino. 97739
**CAMBIEREI** signorile due camere cucina forza telef. con più grande eventualmente compensando. Scrivere cassetta 6175, SPI, Torino.
**CAMBIO** alloggio corso Umberto 5 camere, servizi, signorile, con alloggio zona signorile o in villa con giardino. Scrivere cassetta 6053, SPI, Torino. 60640
**CAMBIO** 2 camere servizi centralissimo con 4 vicinanze, Conguagliando. 16-18. Elena, C. Alberto 34.
**CAMBIO** 4 stanze moderne, servizi zona Francia con 5 centralissime. Telefono 772-443. 65067
**CEDESI** alloggio signorile 9 camere entrata cucina termosifone bagno telefono, rilevando mobilio, fitto mite. Per informazioni telefonare 770-876. 60061
**CEDESI** camera cucina ingresso, gabinetto completamente arredato. Faccilongo, via S. Anselmo 16.
**CEDO** camera [illegible] uso magazzino rimborso spese. Scrivere cassetta 1012, SPI, Torino. 77043
**CERCASI** alloggio - anche mobiliato 3 camere servizi, centrale. Scrivere cassetta 6196 SPI Torino.
**CERCASI** ammobiliata camera cucina o uso cucina centrale. Telefonare 53-140. 77342
**CERCASI** due tre camere cucina eventualmente concorro spese ripristino preferenza Barriera Milano. Telef. 93-741.
**CERCASI** 4 locali vuoti casa signorile compenso o affitto anticipato. Scrivere Autina, via Privata Letizia 3, Milano. 95838
**CERCASI** fabbricato villa e albergo 30-40 camere zona collinare o immediate vicinanze Torino. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino
**CERCO** alloggio 2-3 camere, fitto aggiornato, semicentrale precollinare; eventuali non eccessive spese ripristino mio carico. Scrivere cassetta 2095, SPI, Torino 60025
**CERCO** camera vuota indipendente, buon affitto. Scrivere cassetta 6730, SPI. Torino. 65785
**CERCO** 2 camere cucina pressi Po S. Massimo. Scrivere cassetta 6173, SPI, Torino. 65506
**CONIUGI** offrono 200.000 per due camere cucina. Grandis, via Bardonecchia 30, ore 17-19.
**DISPOSTO** rilevare mobilio cerco appartamento 3-4 camere. Scrivere cassetta 6060, SPI, Torino.
**GIOVANE** serio, cerca camera o soffitta, uso cucina, possibilmente paraggi Statuto. Bertolone, via Valentino Carrera 7. 27423
**INGEGNERE** cerca alloggio due camere cucina servizi. Tel. 63-475.
**OFFRO** adeguata buonentrata o annualità affitto anticipata per alloggetto 2-3 camere libero subito zona Vanchiglia vicinore. Scrivere cassetta 1014, SPI, Torino.
**OFFRO** buonentrata per alloggetto qualunque zona preferendo paraggi Statuto. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 30066
**OFFRO** 10.000 mensili - due camere cucina servizi zona precollinare o centrale, massime referenze. Scrivere cassetta SPI 1010, Torino.
**OFFRO** 50.000 camera cucina, 40.000 camera cucina soffitta. Scrivere cassetta 1008, SPI, Torino.
**OFFRO** 50.000 e 3000 mensili per camera e cucina preferibili S. Paolo. Merlone, via Frejus 35. 65637
**QUALUNQUE** zona, anche estrema periferia, affitto eventualmente acquisto alloggio 3-5 vani libero entro 1948. Scrivere cassetta 6190 SPI Torino dettagliando. 66654
**RICERCO** alloggio 3 camere servizi, disp. buona entrata, alto affitto. Scriv. cassetta 6005, SPI Torino
**RIVOLI** vicino stazione affittasi libero alloggio quattro vani miglior offerente. Scrivere cassetta 2900 SPI Torino. 77002
**SANREMO,** Vendesi alloggio centrale signorile 7 vani autorimessa o cambiasi con alloggio Torino. Scrivere cassetta 4665, SPI, Torino.
**SPOSI** cercano una-due camere cucina offrendo buonentrata. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino, oppure telefonare 31-906. 65611
**SPOSI** offrono 6-8 mila mensili per alloggetto. Eventualmente contratto impegnative. Scrivere cassetta 7000 SPI, Torino. 66211
**TEL.** 50-437 cede alloggio 3 camere servizi ammobiliato: richiesta 865 mila trattabili. 65750
**800.000** rilevando mobilio cedo alloggio tre camere cucina accessori. Scrivere cassetta 1116, SPI, Torino.

**7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.**

**BAGNI** affittasi alloggio mobiliato 6 vani 80.000. Nardelli, Magenta 23, Genova, Telefono 23-216.
**VARAZZE** agosto-settembre affittansi appartamenti, camere, informaz. migliori pensioni prezzi convenienti. Direzione Bagni Mafalda
**VILLEGGIATURA** Balme, settembre, secondo piano villa, 3 stanze, cucina, lire 30.000. Scrivere cassetta 8246. SPI, Torino. 65741

**8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.**

**ALASSIO.** Albergo Ristorante Viaggiatori, completamente rimodernato. Pensione completa agosto 1500. Prenotatevi. 91555
**VAL CHISONE** Fenestrelle Albergo Ristorante «Tre Re» pineta privata. Telefono 14. 27363

**10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.**

**TRADUZIONI** corrispondenza francese, inglese, qualsiasi lavoro dattilografia eseguisco. Scrivere cassetta 6250, SPI, Torino. 65786

**11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.**

**AFFITTANSI** camere mobiliate bagno telefono garage, semestre anticipato. Scrivere cassetta 6196 SPI, Torino. 65647
**AFFITTASI** distinti matrimoniale, unica, ampia, panoramica, termo. Piazza Montebello 31. 65681
**AFFITTASI** elegante camera ammobiliata centralissima signore solo, serietà. Telefonare 61-080.
**AFFITTASI** signorile ammobiliata bagno. Serietà. Scrivere cassetta 6043, SPI, Torino. 65818
**CAMERA** salotto pied-à-terre tranquillo indipendente. Proprietario, Cagliari 21. 77302
**CAMERE** con e senza pensione operai impiegati mesi. Tel. 76-367.
**IMPIEGATA** cerca camera ammobiliata, uso cucina, bagno, telefono. Scriv. cassetta 6179 SPI Torino
**MATRIMONIALE** salotto affittasi anche due amici. Portinaia, via Belfiore 9. 66041
**MIGLIORI** bagni ottimo trattamento retta mille. Scrivere Pensione Caveri. Moneglia. 94776
**STUDENTE** cerca presso distinti privatissimi camera ingresso libero paraggi Politecnico. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino.

**12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.**

**AGENZIA** cinematografica cerca signorina ragioniera. Telefonare 53-424, ore 15-16. 60000
**AGGIUSTATORI** calibristi tornitori inizio corsi accelerati Scuola Meccanica, Castello 20. 65002
**A** persona apportante capitale offresi impiego. Scrivere cassetta 6166, SPI, Torino. 65564
**AMBOSSESSI** lavoro facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 94653
**APPRENDISTA** sala oppure cameriera cercasi Albergo Regina, via Arsenale. Inutile presentarsi senza referenze. 65061
**AZIENDA** commerciale cerca giovane e velocissimo dattilografo pratico corrispondenza commerciale. Esigonsi refer. e curriculum. Scrivere cassetta 6201, SPI, Torino.
**BASSINEUR** possibilmente pratico fourrès, ripieni, cercasi disposto recarsi Perù. Scrivere per aereo indicando posti occupati, copia certificati, referenze, pretese, età. Apartado 1051, Lima (Perù).
**CALZIFICIO** cerca operaia pratica tagliacuce, inoltre esperta remmendeuse. Via Artisti 9 bis. 60082
**CAMICIERIA** abilissima cercasi dirigere piccolo laboratorio. Scrivere dettagliatamente cassetta 6006, SPI, Torino. 65706
**CASA** città provincia cerca infermiera. Scrivere cassetta 7069, SPI, Torino. 65985
**CERCASI** bravissima lavorante fantasia. Inutile se non abile. Telefonare [illegible]. 77360
**CERCASI** governante bambina 16 mesi preferibilmente dal mattino alla sera, buona famiglia, ottimo trattamento. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 6181, SPI, Torino. 65612
**CERCASI** pensionato. Scrivere età, pretese, precedenti. Scrivere cassetta 1034, SPI, Torino. 27146
**CERCASI** provetto capo filatura pettinata sistema francese pratico selfacting e ring. Scrivere dettagliando pretese, referenze, posti occupati, cassetta I. 422, Pubblicità Oliva, Biella. 94720
**CERCASI** ragazza tuttofare 16 a 30 anni anche primo servizio. Opessi, via San Francesco Assisi 24.
**CERCASI** signora religiosa priva affetti, desiderosa sistemarsi presso distinta famiglia per governo casa buon trattamento alla pari, referenze morali. Scrivere cassetta 1003 SPI Torino. 77087
**CERCO** ragazza tuttofare 25-40anni presenza e fiducia. Esigonsi referenze. Buon trattamento, stipendio. Telefonare 80-747 o Negro, Pio V. 26
**CORRISPONDENTE** italiano, francese, tedesco, stenodattilografa cercasi. Precisare età, posti occupati, studi. Scrivere cassetta 6176, SPI, Torino. 65061
**DISTINTA** piccola famiglia cerca brava ragazza tutto fare ottimo trattamento, referenze. Scrivere cassetta 6211, SPI, Torino.
**FARMACIA** cittadina 30 minuti treno Torino, assumerebbe collaboratore fisso. Retribuzione altissima. Referenze, curriculum. Scrivere cassetta 1037, SPI, Torino.
**FILATURA** di lana a pettine Toscana cerca tecnico dirigente filatura. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Scrivere cassetta 17415 G, SPI, Firenze.
**IMPIEGATI,** segretari comunali, cercansi corrispondenti ufficio amministrativo. Scrivere casella 7 N, SPI, via Parlamento 9, Roma.
**IMPIEGO** con alloggio procuriamo contro due camere cucina libere. Scrivere cassetta 2861, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** colorificio cerca chimico esperto in vernici nitro sintetiche per direzione laboratorio. Scrivere cassetta 108 Z, SPI, Milano. 94060
**IMPORTANTE** industria cerca per ufficio pubblicità abile disegnatore ritoccatore. Dettagliare referenze e curriculum vitae. Scrivere cassetta 6225, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** società brasiliana cerca provati tecnici esperti lavorazione prodotti gomma disposti trasferirsi Brasile periodo anni 5. Ottime condiz. ingaggio, residenza periferia Rio. Indirizzare offerte dettagliate avv. A. Conti, vicoletto Berio A, S. Ferdinando 3, Napoli.
**IMPORTANTE** stabilimento Ligure cerca ingegnere esperto fabbricazione macchine elettriche. Scrivere SPI, cassetta 7 T, Genova.
**INDUSTRIA** macchine utensili piemontese cerca ingegnere pratico lavorazioni, tecniche e progettazione. Inviare breve curriculum vitae a cassetta 7001. SPI, Torino.
**INGEGNERE** esperto di fonderia e lavorazioni meccaniche cerca importante stabilim. Piemontese. Indicare curriculum vitae. Scrivere cassetta L. 160, Pubbliman, Biella.
**LANIFICIO** provincia Torino cerca abile ed esperto assistente di provata capacità follatura panni, drapperie, lanerie. Inutile scrivere senza corredare domanda coll'indicazione di analoghi posti occupati e referenze di primissimo ordine. Indicare età, stato di famiglia e pretese. Scrivere cassetta 9138, SPI, Torino. 94856
**LANIFICIO** vicinanze Biella cerca abilissimo assistente telai meccanici. Esigonsi referenze. Scrivere P. 412, Pubblicità Oliva, Biella.
**LAVORO** in serie facile continuativo salario 600 giornaliere lavorazione domicilio. Manifatture Magnani, casella 34, Pesaro.
**MACCHINE** cucire, bordare, frangiare, provettissimo meccanico specializzato manutenzione, riparazione, cercasi. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino. 60003
**RICHIEDESI** personale, media coltura per attività commerciale. Scrivere cassetta 7009, SPI, Torino.
**SARTORIA** signora [illegible] lavoranti aiutanti confezione fantasia. Presentarsi giorno 10 agosto, Favro, Po... 2.
**TECNICO** esperto montaggio esercizio impianto chimico gas compressi cercasi. Scrivere cassetta 118 C, SPI, Milano. 94302
**16-17enne** massimo assumo robusto volonteroso per lavori pesanti. Telefonare 30-054. 77063
**3000-3000** giornaliere realizzerete senza difficoltà impiegando tempo libero lancio propagandistico prodotti nazionali - esteri. Scrivere referenziando - Pars, Sant'Andrea Valle 6, Roma.

**13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive**

**ABILISSIMA** pettinatrice offresi, anche gerenza. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino. 65457
**ABILISSIMO** pellicciaio, conoscenza clientela, disposto trasferirsi estero offresi. Scrivere cassetta 2846, SPI, Torino.
**AGRICOLTORE** ortofrutticolo coniugato prole cerca Torino villa piccola cascina lavori custode. Scrivere Boero Secondo, via Alpino 20, Poirino. 94794
**ASSISTENTE** filatore rame cardato lunga pratica, offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 1000, SPI, Torino. 27196
**AUTISTA** autotrenista tutte patenti lunga pratica offresi ovunque. Scrivere cassetta 6233, SPI, Torino.
**AUTISTA** disponibile manutenzione autovetture mattina pomeriggio ottime referenze. Pagliano, Amedeo Avogadro 6.
**AUTISTA** domestico e cuoca tuttofare anche custode villa recasi ovunque. Scrivere cassetta 6197 SPI Torino. 65073
**AUTISTA** 3° benzina praticissimo occuperebbesi privato, miti pretese. Scrivere Ruotolo, via Bidone 25, Torino. 60080
**AUTISTA** meccanico 3.0 nafta, benzina, offresi. Scrivere cassetta 7030 SPI, Torino. 60110
**CINQUANTENNE** giovanile, contabile, francese, spagnolo, offresi posto fiducia, referenze, cauzione. Scrivere cassetta 9187, SPI, Torino.
**COMMERCIANTE** ritiratosi, impiegherebbesi magazziniere, esattore, incarichi fiducia, cauzione, poche pretese. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. 65744
**CONIUGI** contadino, lingerista offronsi custodi villa od altro. Scrivere Cazna Paolo, Lu Monferrato.
**CONIUGI** custodi marito autista meccanico pratico riparazioni manutenzione macchine industria chimica farmaceutica, referenze. Scriv. cassetta 145 U. Sipra, Torino
**CONIUGI** marito ortopollicoltore cercano custodia villa ovunque, miti pretese. T. p. 715-814, S. Michele, Mondovì. 60707
**DISEGNATORE** carpenteria-meccanica e macchina conceria, offresi. Scrivere cassetta 1008, SPI, Torino.
**DISEGNATORE** meccanico diciannovenne autista secondo grado offresi qualunque lavoro possibilità carriera. Monesse, corso Regina Margherita 22. 60711
**DOMESTICO** fiducia ineccepibili referenze impiegherebbesi presso famiglia signorile anche assistenza malati. Scrivere cassetta 6026, SPI, Torino. 60703
**ELETTRAUTO** elettromeccanico offresi anche fuori. Scrivere cassetta 6251, SPI, Torino. 60027
**ELETTRAUTO** occuperebbesi subito ovunque. Telefonare 30-700.
**ELETTROTECNICO** qualif. offresi condotte o lavori centrali, nuovi impianti o manutenzione, spec. apparecchiature, installaz. macchinario ecc., serissime referenze. Scrivere cassetta 6212, SPI, Torino.
**EX-SOTTUFFICIALE** cerca lavoro magazziniere incarichi fiducia. Scrivere cassetta 1015, SPI, Torino.
**GEOMETRA** offresi militesimo pretese assistente edile, lavori ufficio, magazziniere, incarichi fiducia. Scrivere cassetta 6013, SPI, Torino.
**GEOMETRA** ragioniere esperto cantieri paghe contabilità 46enne impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino. 30007
**GIOVANI** sposi cercano portineria qualunque località, senza preferenze oppure custode villa. Scrivere cassetta 1013, SPI, Torino.
**INFERMIERA** 34enne, diplomata Firenze, occuperebbesi anche presso signora. Scrivere SPI, cassetta 33 Z. Savona. 94774
**INGEGNERE** civile giovane primo impiego occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 1035, SPI, Torino.
**INGEGNERE** industriale pratica tecnico commerciale offresi qualsiasi impiego. Scrivere cassetta 6229, SPI, Torino. 65781
**MARESCIALLO** P. S. pensionato cerca portineria o custode. Scrivere cassetta 6006, SPI, Torino.
**OPERATORE** cinematografico patentato cerca impiego cinema ovunque. Scrivere cassetta 6018, SPI, Torino. 65630
**PATENTATO** conduttore caldaie 2° generale, lunga esperienza offresi anche con responsabilità ufficio o corrispondenza inglese. Scrivere cassetta 6900, SPI, Torino.
**PENSIONATO** distinto, referenze, inglese perfetto, offresi aiuto magazzino, corrispondenza, custode villa, stabilim., fiducia. Pietro Mazzera presso Miogola, Rubiana 33.
**PENSIONATO** 45enne disimpegnerebbe mansioni fiducia anche poche ore giorno. Miti pretese, cauzione. Scrivere cassetta 6005, SPI, Torino.
**RAGIONIERE** pratico contabilità generale, industriale, mano d'opera, mansioni fiducia offresi. Scrivere cassetta 6031, SPI, Torino.
**SIGNORA** disposta apporto conto corrente cerco impiego seria ditta. Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino.
**SIGNORA** giovane presenza 3 lingue disposta albergo bar commessa o cassiera ovunque attestati ottimi. Scrivere Gianna Pesaro, via Bertinatti 22, Ivrea (Torino).
**TORNITORE** fresatore aggiustatore 1ª categ. rientrato estero offresi. Scrivere cassetta 1080, SPI, Torino.
**Signora** bella presenza pratica qualunque lavoro ufficio offresi anche cassiera. Scrivere cassetta 1019, SPI, Torino. 27008
**[illegible]enne** abilissima sarta desiderosa cura bambine offresi compagnia aiuto casalingo presso privati, albergo compenso vitto alloggio. Scrivere cassetta 1060, SPI, Torino.
**Signora** presenza conoscenza francese offresi dama compagnia commessa o lavoro decoroso. Scrivere tessera riconosc. N. 13016637, fermo posta, S. Antonino di Susa (Torino)
**[illegible]enne** serio volonteroso presenza cultura media conoscenza paesi commerciale disposto viaggiare Italia estero impiegherebbesi anche mansioni segreto fiducia. Scrivere cassetta 1800 SPI Torino.
**[illegible]ENNE** laureato chimica, perfetta conoscenza tecnica inglese, tedesco, occuperebbesi ore 17-19.30 e 21-23.30. Telefonare 33-306. 77087
**[illegible]enne** solo offresi tuttofare, fattorino, magazziniere, referenze eventuale cauzione. Scrivere cassetta 2000, SPI, Torino. 66090
**60-65.000** offro per qualunque occupazione. Referenze. Scrivere cassetta 8061, SPI, Torino. 65003

**15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.**

**AB** introdotti clientela Torino desiderosi migliorare, importante ditta dolciaria offre possibilità ottima sistemazione. Assicurasi massima segretezza e discrezione. Scrivere indicando età, referenze, posti attualmente occupati a cassetta 6008, SPI, Torino. 65786
**APPREZZATA** fabbrica torinese liquori sciroppi aperitivi disposta lanciare suoi prodotti con intensa pubblicità radiofonica, giornali; per Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Novara cerca introdotti rappresentanti, concessionari oppure grossisti esclusivisti. Inutile scrivere se non introdotti. Dettagliare curriculum vitae e referenze. Scrivere cassetta 9173, SPI, Torino.
**ASPIRANTI** incarichi e attività commerciali, domiciliati centri provincia, cercansi. Scriv. casella 34 N, SPI, v. Parlamento 9, Roma.
**CERCANSI** agenti vendita concimi chimici per province: Milano, Pavia, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Aosta, Genova, Imperia, Savona. Scrivere cassetta 7227, SPI, Torino. 97350
**CERCANSI** ogni provincia introdotti rappresentanti medicinali. Indicare Case rappresentate. Scrivere SPI, cassetta 6 F, Bologna.
**CERCANSI** tutte province Piemonte, rappresentanti disposti formare agenzie provinciali, vendita articoli tecnici, chimici, industriali. Richiedasi introduzione clientela. Dettagliare scrivendo cassetta 6030, SPI, Torino. 60753
**CERCASI** introdotti rappresentanti ricambi auto per zone: Campania, Puglie, Calabria, Emilia, Umbria, Veneto. Scrivere cassetta 6041 SPI Torino. 60791
**CERCASI** produttore capace vendita rubinetteria articoli sanitari. Richiedonsi referenze. Scrivere cassetta 6153, SPI, Torino. 60636
**CERCASI** rappresentante attivo introdottissimo drogherie pasticcerie coloniali Cuneo Aosta Alessandria per vendita diretta prodotto coloniale. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere cassetta 24 T. SPI Genova.
**CERCASI** rappresentante vendita privati biancheria ricamata signora. Scrivere cassetta 17000 C, SPI, Firenze. 94771
**CERCO** piazzista anziano già introdotto ferramenta calzaturificio casalinghi. Scrivere cassetta 1075, SPI, Torino. 77086
**COMMERCIALE** Europa, Governolo 10, telef. 46-681, mensilmente [illegible] Calabria, Sicilia, Sardegna, accettiamo incarichi commissioni rappresentanze. 60062
**DISPONENDO** cauzione, locali, accetto serie rappresentanze con deposito preferenza cartiere. Vesco Nicola (171) Ivrea. 94064
**DISPONENDO** ufficio telefono magazzino accetteremmo da importante ditta concessione oppure rappresentanza articoli largo consumo garantendo depositi. Scrivere cassetta 6071, SPI, Torino.
**ELEMENTO** 1° ordine lingue lunga permanenza estero cerca esclusiva agenzia importante Casa qualsiasi articolo cauzionando 2.000.000. Scrivere cassetta 6234, SPI, Torino.
**ESPERTO,** titolare negozio centralissimo, collaborerebbe con ditta articoli metallici ambientazione, ferramenta, alberghieri, disposto incarichi, deposito. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. 60646
**FERRAMENTA,** casalinghi, vecchia azienda introdottissima cerca viaggiatore buona conoscenza articolo e clientela, Piemonte, Liguria. Scriv. cassetta 1004 SPI Torino
**GIA'** visitando con automezzo, cicli moto auto, Piemonte Liguria, assumerebbesi serie rappresentanza articoli affini con eventuale deposito. Scriv. cassetta 6000 SPI Torino
**GIOVANE** rappresentante, ufficio, telefono, attivissimo, referenze, assumerebbe per Torino serissima redditizia rappresentanza. Scrivere cassetta 6174, SPI, Torino.
**GROSSISTA** tessuti con clientela cerca abile introdotto sarti e sartorie. Scriv. cassetta 6194 SPI Torino
**IMPORTANTE** ditta dolciaria assume abili venditori preferibilmente introdotti clientela Torino. Stipendio, provvigione, possibilità carriera. Scrivere indicando età, referenze cassetta 6003, SPI, Torino
**IMPORTANTE** industria dolciaria cerca rappresentanti province Piemonte, introdotti bar, pasticcerie. Necessitano referenze Case rappresentate. Scrivere Società F.A.T.A., Benevento. 94761
**INDUSTRIA** estera cerca rappresentanti introdotti industrie profumerie saponiere Piemonte. Scrivere cassetta 122 C, SPI, Milano.
**INDUSTRIA** fabbricati avvicinati, saldati, trafili, [illegible] cerca piazzisti, rappresentanti introdottissimi Italia Settentrionale. Telefonare 49-080. 96065
**LAUREATO** trasferendomi Algeria cerca serie rappresentanze. Scrivere cassetta 1030, SPI, Torino.
**OLIO** saponi cercansi agenti provvigione zone libere. Fratelli Ciccione, via Magenta, Oneglia.
**PRIMARIA** società assume agenti introdotti vendita olio oliva e sapone direttam. consumatori. Scrivere L'Olearia, casella 61, Imperia
**RAPPRESENTANZA** regionale affidiamo ad esperto che già visita installatori riscaldamento, idraulici, fumisti. Articoli primo ordine. Referenze. Scrivere cassetta 113 C. SPI, Milano. 94706
**SOCIETA'** per la vendita a rate di libri cerca agente per la piazza di Novara. Esigonsi referenze e cauzione minima. Scrivere cassetta 6000, SPI, Torino. 60005
**VISITANDO** elettricisti ciclisti ferramenta accetterei rappresentanza seria ditta. Scrivere cassetta 6130, SPI, Torino. 60061

**16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.**

**AFFETTUOSO,** presenza, impiegato, studente, privo conoscenze, sposerebbe impiegata, studentessa, ragioniera, alta, ottimo carattere, massimo 25enne. Scrivere cassetta 6171, SPI, Torino. 60540
**DISTINTO** 40enne conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Scriv. cassetta 6004 SPI Torino
**SIGNORE** solo 60enne sano robusto distinto con alloggio, ottima posizione, proprietario piccola industria relazionerebbe scopo matrimonio con nullatenente 40enne sola distinta affettuosa. Scrivere cassetta 6177, SPI, Torino. 60005
**DIPLOMATO** conoscerebbe scopo matrimonio signorina 24-35enne doti fisiche morali statura media residente provincia Alessandria. Scrivere cassetta 1112, SPI, Torino.
**INDUSTRIALE** 35enne alto serio proprietà casa stabilimento Torino sposerebbe signorina seria robusta 20-35enne con piccolo capitale. Scrivere cassetta 6190, SPI, Torino.
**QUARANTENNE** colta, fine, alloggetto arredato sposerebbe distinto, colto, buona posizione. Scrivere cassetta 6217, SPI, Torino. 65746
**SIGNORINA** 45enne, moralissima, virtuosa casalinga, presenza buona famiglia, sposerebbe anziano affettuoso, posizione sicura, disposta trasferirsi campagna riviera. Serietà assoluta. Scrivere cassetta 6080, SPI, Torino. 65605
**VEDOVA** colta affettuosa proprietà negozio relazionerebbe matrimonio industriale professionista posiz. sicura sano serio 40-55enne. Scrivere cassetta 6164, SPI, Torino.
**VEDOVA** sola bella presenza sana casa arredata impiego risponderebbe 50-60enne serio operaio. Scrivere cassetta 6071, SPI, Torino.
**VEDOVO** 50enne, operaio, solo, alloggio arredato, risparmi, conoscerebbe scopo matrimonio, condizione adeguata. Scrivere cassetta 6176, SPI, Torino. 65488
**[illegible]enne** diplomato buona posizione sposerebbe impiegata colta nubile massimo 35enne. Scrivere cassetta 1006, SPI, Torino. 27152
**[illegible]enne** nubile desiderosa formarsi famiglia sposerebbe lavoratore affettuoso buon carattere. Inanon. Scrivere cassetta 184, SPI, Torino.
**[illegible]enne** posizione presenza sposerebbe signorina sana graziosa comprensiva buon carattere veramente seria intenzionata crearsi avvenire. Scrivere cassetta 6047, SPI, Torino. 65090
**[illegible]enne** celibe affettuoso sano buon impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova 30-40enne modesta semplice. Scrivere cass. 181 G, Sipra, Torino.
**[illegible]ENNE,** sanissima, seria, istruita, sposerebbe distinto signore, buona posizione. Scrivere cassetta 3-A, SPI, Savona. 94897
**[illegible]ENNE,** ereditiera, energica, praticissima commercio, sposerebbe ricco commerciante, età adeguata. Scrivere cassetta 3-A, SPI, Savona.

**19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.**

**ACQUISTIAMO** macchine per scrivere calcolatrici, Corso Matteotti 5. Telefono 41-180.
**ACCERTAMENTI,** informaz. commerciali, investigazioni private. Cittadini dell'Ordine, C. Alfieri angolo Cavour. Telefono 41-300.
**ACCERTAMENTI** informazioni private ovunque. Pettenati, tel. 47-372, Carlo Alberto 49.
**ACQUISTO** gruppi porcellane Sachs Sevres Capodimonte servizi piatti. Telefonare 58-400. 77325
**ACQUISTO** mantelli prezzi bianche, rie soprammobili orologi binoccoli fotografiche scrivere cucire vari. Bottega Occasioni, piazzetta Corpus Domini. Telefono 50-366.
**ACQUISTO** vetrine esterne, esposizione fotografie, grandi, medie. Finegrafia, Berthollet 25. Tel. 62-303
**ALLA** Mat troverete tutti i tipi di mobili a prezzi di vera occasione. Esposizione: c. II. Matteotti 10 A, telef. 41-671. Fabbrica: via Giov. Pascoli 4, telef. 33-351. 98500
**ANTICA** esperienza scienze occulte superata da moderne conquiste metapsichiche. Metodo rivelatore, consigliere infallibile problemi intimi. Consultazioni via Romani 20, orario 10-12, 17-19. 90641
**ARTISTICHE** porte due battenti stile 700 mobili diversi privato vende, telefono 80-009. 97413
**ATTENZIONE.** Matrimoniali 35.000 Cucine 18.000 Salotti 48.000. Lagrange 20 (cortile). 60413
**AVETE** carta libri rottami vetro [illegible] metallo stracci bottiglie damigiane oggetti vari da vendere? Telefonare 21-798. 60770
**BAGNI,** scaldabagni accessori occasione vende Guerra, Bogino 17. Telefono 43-636. 90097
**CERCASI** bilancieri collo d'oca viti 40-50, ottime condiz. Telef. 48-544.
**COMPERO** macchina cucire, aspirapolvere, lucidatrice, macchina scrivere, tecnigrafo. Telef. 680-301.
**CUCINE,** stufe, smaltate, verniciate, ghisa. Richetta, corso San Maurizio 12. 90146
**FISARMONICA** occasione Dallapè come nuova vendesi. Telef. 53-661.
**FRIGORIFERO** CGE ottimo stato vendesi. Barbieri Vignola, Santa Chiara 50. 60734
**FRIGORIFERO** Isothermos occasione offresi. Telefonare 40-080. Scrivere Mottura, Cernaia 20.
**FUCILE** vendo occas. belga cani interni. Peninsero, via Frejus 41.
**GRANDIOSA** camera letto Barocco Veneziano nuova, ricca sala pranzo Rinascimento, salotto dorato, mobili intarsiati, camere letto, svariati mobili, liquidansi veramente. Ente Aste, Cigna 17. Telefono 22-944. 94050
**LIQUIDASI** occasione pranzo 900, Rinascimento, Barocco, matrimoniale laccata XVI, Novecento rustico, cucine, studio Rinascimento, mobili vari. Chiecchia, corso Duca Abruzzi 51, telef. 30-108.
**MACCHINE** cucire di marca lire 14.000, Assortimento mobiletti, Bosco, Carlo Alberto 16.
**MACCHINE** cucire seminuove d'occasione qualsiasi marca e sistema acquisto. Telefonare 50-545.
**MACCHINE** maglieria come nuove campionata vendo. Cassetti, Arsenale 40. 77350
**MACCHINE** maglieria compro vendo riparo. Emilio Cavallo, Corso Vittorio 73. 91542
**NEGOZIANTE** mobili di passaggio Torino, comprerebbe, pagando contanti, qualunque quantità camere letto rustiche, purchè buon affare. Scrivere cassetta 9174, SPI, Torino. 91061
**OCCASIONE** macchine maglieria Dubied 10x30, 7x80, 8x10, 10-12x36. Almetti, Napione 40. 77304
**OROLOGIO** marcatempi lavorazioni officina cerca occas. Tel. 67-790.
**PAGAMENTO** anche rateale urgemi vendere bellis. matrimoniale dipinta fiori nuovissima. Portinaia, via Rimini 3 bis, Vanchiglietta.
**PIANOFORTE,** autopiano, mezzacoda acquisto occasione. Fusaro, Cibrario 0. Telef. 41-464.
**PRIVATO** vende gasogeno, castello nuovo, portata otto chili, carrozzella bambino, bicicletta uomo. Scrivere cassetta 1012, SPI, Torino.
**RADIO** Audiolette 4 valvole metalliche americane ricezione tutta Europa, garanzia, 10 rate 1900 mensili senza anticipo, L'Elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2 angolo via Cavour. 94000
**RADIOFONOGRAFO** Magnadyne 6 valvole, svendo. Telefonare 72-964
**RADIOFONOGRAFO** Radio 5 valvole Minerva vendo ratealmente, migliore offerente espatriando. San Massimo 44. 77006
**SALOTTO** moderno completo, poltrone, mobili entrata, mobili vari, camera ragazzi, [illegible] portata 10 quintali, al miglior offerente. Telefonare 44-000. 94067
**SETTERS** inglesi, cuccioli, iscritti genealogia campioni vendo. Scrivere cassetta 181-U, Sipra, Torino.
**SPOSI** vendesi bellissima matrimoniale noce, Barocco piemontese, camera pranzo Rinascimento, guardaroba Barocco, specchiera dorata. Albertina 27, Fabbri. 60600
**SOFA'** Luchini, poltroncelle brevettati. Salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 20. 90021
**SPORTIVI** ricco assortimento indumenti mare montagna caccia pesca. Ina, Firenze 27. Potrete acquistare non pagare. 94013
**TELAI** a mano per confezioni in casa sciarpe tessuti. Bosco, 16 Carlo Alberto. 94783
**VENDESI** sala Rinascimento, Telefonare 56-307. 60756
**VENDO** occasione camera pranzo Rinascimento oppure cambio con motocarro portata q.li 8-10. Telefonare 74-360. 60060
**VENDO** pranzo rinascimento sedie pelle, matrimoniale noce massiccia cristalli marmi per campagna, 65 mila. Gropello 16. 50068
**WELL-MET.** Macchina ideale per cucire garantita 20 anni. Concessionario Bosco Augusto, via Carlo Alberto 16, Torino. 91733

**20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.**

**ACCETTIAMO** macchine camioncini in vendita posteggi gratuiti. Vendesi diversi tipi macchine camioncini, B.M.W. Differenziale mediolano, vendesi permesso autonoleggio Vallero, Leynì 6.
**ACQUISTO** autocarro Taurus preferibilmente ribaltabile ottimo stato, Tabacchi, Piazzi 2, Torino.
**ACQUISTO** privatamente subito Ardea se vera occasione. Telefonare 82-407, 31-620. 93150
**ACQUISTO** Dodge o Chevrolet ottimo stato possibilm. ribaltabile. Scriv. De Bernardi, Conflenza 15.
**A** rate auto moto, visitateci; corso Brescia 4. 77000
**ACQUISTO** subito se occasione Ardea Aprilia seminuova. Descrivere prezzo. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino. 90156
**AGENZIA** Sartum, c.so Brescia 44, imminente consegna laterali quattro marce. Ribassi. Facilitazioni.
**A** miglior offerente Sertum 500, laterale, molleggiata. Albergo Venezia, Torino. 60686
**ALFA ROMEO** berlinetta Touring seminuova vendesi. Paudice, Susa 5. Torino. Telefono 70-829.
**AMERICANA** Crysler cambio automatico ultimo modello seminuova vendesi. Paudice, Susa 5. Tel. 70-829
**APRILIA,** Ardea, 1500, 1100, 600 nuove seminuove decenti consegna Capello, 17 Lagrange. 77347
**APRILIA** cabriolet pelle, ottima, vendo, cambio con Ardea 1100 simile. Telefono 71-400. 60730
**APRILIA** perfetto ordine vendo miglior offerente. Oreficeria, Monte Pietà 23. 65738
**APRILIA** 1350 cabriolet carrozzata Farina come nuova vendesi [illegible] offerente. Telefonare 43-502.
**ARIEL** 350 alleata rimessa nuova vendo. Telefonare 29-026.
**ARIEL** 500 lussuosissima molleggiata freni 2000 privato vende privato, accetta pagamento Vespa. Vigone 30. 65944
**ARTENA** autocarro 15 q.li portata. Guzzino privato vende via Cherubini 21. 60116
**ATTENZIONE!** Gagliardo vende Micro Alpino 48.000, motorizza biciclette tandem tricicli, vende moto motocarri, Ormea 73.
**AUTOCISTERNE** Bedford carburanti separatore litri 3000 vendonsi Stanisci, Albergo Nazion. Napoli.
**AUTOMOBILISTI!** Abbiamo pronte per consegna immediata Fiat 1500 nuova di fabbrica, cabriolet modelli aerodinamici, prezzi eccezionalissimi, 1100 berline, 4-6 posti, autoambulanza 1100, Alfa Romeo 2500, Topolino, rimorchi 40 q.li. Cambi, rateazioni speciali. Autoagenzia Savoia, Tiziano 21.
**AUTOMOBILISTI!** Anche durante le ferie nei nostri magazzini troverete vasto assortimento di ricambi per vostri autoveicoli. Molino, Raffaello 15. Telefono 60-066.
**AUTOMOBILISTI** volete ridurre il consumo? applicate carburatori Memini, Fait, San Quintino 9. Telefono 58-008. 96007
**BELLA** 1100 nera musone privato vende a privato, Telefonare 31-287.
**BELLISSIMA** berlina 518 C cilindrata 1750, 4 porte; bellissima 1100 LR, 6 posti, costruzione Fiat, adatta lunghi percorsi, alberghi, noleggio, vende Ubino, corso Giulio Cesare 138. 77300
**B.S.A.** 175 in ordine marcia vendo [illegible]. Visibile 18-20, Biasio, corso Racconigi 34-36. 60764
**BORDONE** 16 q.li come nuovo vendo. Monferrato 14. 60773
**CABRIOLET** Aprilia 1000 perfetta vendesi cambiasi topolino. Franco, Mazzini 56. 90300
**CAMBIASI** BSA perfetta con Vespa 165, Scrivere cassetta 2000, SPI, Torino. 30072
**CAMIONCINO** 5 q.l. Chevrolet 20, Guzzi 250 vendesi come nuovi. Bottiglieria, via Vignale 7.
**CEDO** Lambretta nuovissima, facilitazione pagamento. Telef. 46-300.
**CEDO** miglior offerente autocarro ribaltabile Dodge, portata q.li 40, permesso terzi, circolante. Secchetti, corso Belgio 143. 60701
**CERCASI** occasione sidecar 2 posti per moto. Barbieri, Borgomanero 36
**CICLI,** tricicli trasporto, ultimo blocco liquido; cambio merce. Bisico, corso Brescia 44. 20050
**COMPERO** autocarro 600 offerte scritte Fratelli Allegranza, via Baretti 10. 90004
**COMPERO** carrozzeria 1100 vettura o furgoncino. Telef. 39-512.
**COMPRO** contanti se vera occasione rimorchio grande portata ben gommato. Scrivere cassetta 7000, SPI, Torino. 60060
**COMPRO** Vespa seminuova 120 occasione. Telefonare 31-664.
**DELLAFERRERA** 175 molleggiata perfettissima vendo occasione. Merlo, via Boucheron 12.
**FIAT** 500 apribile perfetto stato volante pomelleria coprirruote speciali Telefonare 70-730 ore ufficio.
**HARLEY** Davidson nuovissima, occasione vendesi, Alborello, Cibrario 36, telefono 73-261. 77004
**LAMBRETTA** appena rodata come nuova vendesi. Telefonare 70-021.
**MICROMOTORISTI,** ciclisti, eviterete rotture di forcelle, telai, adottando vostra forcella l'ammortizzatore semplice, robusto, economico. Fantin, via Ormea 38. Nume, via S. Tommaso 20. 77000
**LUSSUOSA** apribile 1100, Augusta, Balilla, 514 Spayder revisionate. Saluzzo 30. 60080
**MOTO** Ariel 350 come nuova vende privato. Telefonare 66-670.
**MOTO** motocarri, occas. diverse. Facilitazioni, Risico, c. Brescia 44.
**MOTO** 250 DKW ottima miglior offerente. Custode, via Pio V. 6.
**MOTO** militari molleggiate 500 rimesse nuovo, perfette, occasionissime. Telefono 51-720. 77008
**MOTORE** completo 6?, Mediolanum 48, GD 30, RU, rellitto 3 FO completo cercasi se occasione. Autolinee Girardi-Almese.
**MOTORI** cambi Arar applicabili tutti tipi [illegible] anche modelli vecchi, Pascoli, San Bernardino 1. Telefono 31-226. 87727
**OCCASIONE** vendesi moto Bianchi 175. Garage Oddenino, Poirino.
**OCCASIONE** vende Arley Davidson 750 seminuova, Siccardi 6, Pioletti.
**OCCASIONE** 1100 2ª serie, via Sagra San Michele 1, Poggio.
**OCCASIONISSIMA** cedo sidecar Sertum 250, nuova fabbrica, Tabarini, Galliari 4, telefono 62-241.
**OCCASIONISSIMA** vendesi Arley Davidson 750 nuova. Piglia, via Bava 37. 60020
**PARASOLE** antivortice tetto 900. Fodere interno auto. Gallo Nizza 10
**PRIVATO** vendo a privato Aprilia lussuosa, Cabriolet originale. Telefonare 42-775. 60000
**PRIVATO** vende privato G.M.C. tre assi ribaltabile verricello cabinato, gommato, piena efficienza. A. Guidi, via Giraldi 15, Firenze.
**PRIVATO** vende Benelli 250 sport elastica come nuova eventualmente cambiando con Topolino, Guzzino, Curtatone 5, ore 17-19.
**PRIVATO** vende camion americano ribaltabile di alta portata a benzina e metano marciante, Geribaldo, via Chiesa della Salute 44.
**PRIVATO** vende causa espatrio Lambretta nuova sottocosto. Portineria Princ. Clotilde venietto.
**PRIVATO** vende moto furgoncino 500 B.S.A. circolante. Traversa, corso Moncalieri 5. 77080
**PRIVATO** vende occasione motoleggera come nuova cc. 125 sport 85.000, altra 175 equipaggiatissima prova ottimo stato 110.000, batteria per Balilla motore quattro cilindri. Cogliandolo, Barbaroux 18.
**PRIVATO** vende Topolino anno 1947 balestrino apribile. Telef. 30-301.
**SALONE** Automobili «Sivar» di Bottiero e Guglielmetti, vendite rateali, Via Petrarca 6.
**SPECIALITA'** revisione Topolino motore a nuovo L. 30.000. Tel. 60-075
**STRAOCCASIONE** vendo motocarro fiscale 3,50 causa partenza 160.000 trattabili Porta, via S. Ambrogio 22, Torino. 98006
**TOPOLINO** balestrino apribile ottimo, gomme nuove, vendo. Telefono 73-223. 26081
**TOPOLINO** balestrino pelle fuori serie Garavini Weber ottimo stato privato vende. Tel. 54-963.
**TOPOLINO,** Balilla 4 marce, Balilla camioncino 3 marce. Balbis 1.
**TOPOLINO** 6000 km., nuovissima, privato vende privato. Scrivere cassetta 1003, SPI, Torino.
**TRATTORE** agricolo 544, rimorchietto portata 40 vendo anche separati. Telefonare 46-006.
**TRIUMPH,** Norton speciale molleggiate come nuove miglior offerente. C.so Regina Margherita 206.
**URGEMI** vendere camioncino e furgone Fiat 1100, Ferraretti, Mazzini 56. 77323
**URGE** ribaltabile 600, 606, 3 RO, Taurus. Telefonare 83-266.
**VENDESI** Aprilia cabriolet nuova e Aprilia 1350 ottime condizioni. Telefonare 50-344. 30041
**VENDESI** camioncino 500, ottimo stato. Marra Virgilio, Alice Superiore (Torino). 94888
**VENDESI** chassis Fiat 1100 C da immatricolare. Via Bligny 21.
**VENDESI** Cucciolo con ciclo molleggiato come nuovo. Tel. 66-011.
**VENDESI** motofurgoncino [illegible] buone condizioni. Telefono 66-508.
**VENDESI** Topolino mezzo balestrino apribile, ottime condizioni, facilitazione pagamento. Telef. 50-545.
**VENDESI** Topolino ordine perfetto marciante. Via Roccapiatta 18.
**VENDESI** 500 fuori serie corsa, bellissima. Cambio con vettura 1100-500. Telefono 30-400. 60030
**VENDO** Aprilia 12 Volt acquisterei 1100 sport. Scrivere cassetta 1010, SPI, Torino. 77000
**VENDO** Ardea furgone Balilla quadrimarce Topolino furgoncino camioncino 507 q.li 16 vendita a rate. Corso Brescia 4. 77000
**VENDO** autobus 600 gran turismo nuovo da immatricolare L. 4.800.000 Via Salabertano 80. Torino.
**VENDO** Balilla perfettissima, camion Topolino. Telefonare 55-106.
**VENDO** carrozzino molleggiato per Gilera, Corso Montevecchio 60.
**VENDO** giardinetta 1100 Viotti motore carrozzeria in perfetto stato. Telefonare 41-072. 60000
**VENDO** lussuosissima berlina 1100 fuori serie meravigliosa nuovissima. Telefonare 60-072. 77419
**VENDO** motocarrozzoe M.A.S. 500, P. Luigi Mattirolo 9, Zuccherini.
**VENDO** motosidecar Della Ferrera 500 seminuova. Visibile festivi. Nano, v. Vittoria 92, Borgo Vittoria
**VENDO** 500 Bianchi sidecar 2 posti, Autorimessa Foggio, v. S. Michele 1
**VESPA** 125 nuovissima vende. Bagoli, Gioberti 27. Telefono 45-212.
**611** nafta iniezione diretta tutto nuovo compresa gomme vendesi. Marengo, via Giacomo Medici 44.
**1100 B** ripassata nuovo vendo cambio altra macchina. Telef. 770-006.
**800.000** trattabili vendo ribaltabile circolante, cassone ferro. Amichaud, Lanino 2. 77100